

## Documento Informativo nr 1



2M S.R.L.

Sede Legale in Via Domenico Morosini n° 3 CAP 36016 Thiene (VI)

Capitale Sociale € 800.000,00

Codice Fiscale n.° 03437430246

P. Iva n.° 03437430246

Registro delle Imprese di Vicenza n.° 325565

DOCUMENTO INFORMATIVO

Programma Minibond Short Term Revolving 2018 - 2019

per la negoziazione dei Titoli di Debito sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT  
operato da Borsa Italiana S.p.A.*Advisor dell'Emittente: Frigiolini & Partners Merchant*  
*Coordinatore di Processo: Frigiolini & Partners Merchant*

\*\*\*\*\*

COLLOCAMENTO RISERVATO, RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITA' DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E 34 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA  
N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATOCONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

## Documento Informativo nr 1

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO È REDATTO IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO DEL MERCATO EXTRAMOT A FINI DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SUL SEGMENTO EXTRAMOT PRO DEI TITOLI DI DEBITO E NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

(luogo e data) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

### AVVISO

Il presente documento informativo ("Documento Informativo" o semplicemente "Documento") è reso disponibile dall'Emittente presso la propria sede legale e sul sito internet all'indirizzo [www.2mspa.com](http://www.2mspa.com).

Il presente Documento Informativo si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di emissione dei prestiti costituito da Titoli di Debito (di seguito anche "Titoli di Debito" o semplicemente "Minibond Short Term"), dalla Società 2M S.R.L., (di seguito "Società" o "Emittente") da ammettersi alle negoziazioni, sul segmento professionale del mercato ExtraMOT denominato ExtraMOT PRO, sistema multilaterale di negoziazione, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento Informativo né l'operazione descritta nel presente documento letto congiuntamente ai Contractual Terms costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob 11971/99. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/99.

I Titoli di Debito verranno offerti esclusivamente ad "Investitori Qualificati" (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto dell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 26, comma 1, lettera d) del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni) con l'ulteriore precisazione che per il solo caso di Emittenti con forma giuridica di "Società a responsabilità limitata" (di seguito anche "SRL"), gli Investitori Professionali dovranno anche essere assoggettati a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico dei Titoli di Debito.

\*\*\*\*\*

Questo Documento Informativo (di seguito anche "Documento Informativo") (unitamente a qualsiasi informazione supplementare Allegata e/o collegata), contiene informazioni fornite dalla Società ed è stato specificamente predisposto per l'emissione di "Minibond Short Term", così come regolati dai DD.LL. 83/12, 179/12, 145/2013 e 91/14 l.m.i., e sulla base delle previsioni di cui alla Circolare del CICR 1058/95 e dell'Art. 11 comma 4 lettera c) del Dlgs 385/93 (di seguito anche "TUB" Testo Unico Bancario" e s.m.i.), nell'ambito di un **Programma di Emissioni** deliberato dalla Società (di seguito "Programma di Emissione" o semplicemente "Programma"), a fronte del quale l'Emittente può emettere, pur in presenza di proprie emissioni già emesse ed ancora in vita (di seguito "Outstanding"), Minibond fino all'Ammontare Massimo del Programma per tutta la Durata del Programma.

Nell'ambito del Programma, l'Emittente:

- (i) può emettere Minibond e collocarli nei Paesi salvo le limitazioni previste dall'articolo 7.2 (Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond);
- (ii) ha nominato quale proprio *Advisor* e coordinatore di processo la società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A" con sede in Genova Via XII Ottobre, 2/101/a (CAP 16131) che la assiste in qualità di *Advisor* e di coordinatore dell'intero processo, mediante la prestazione di una consulenza generica con tassativa esclusione delle attività poste sotto riserva di Legge. Quest'ultima nell'ambito dell'assistenza all'Emittente è specificamente autorizzata dall'Emittente a far circolare il presente Documento Informativo ai soggetti legittimati, portatori di interesse.

## Documento Informativo nr 1

Il presente Documento Informativo è stato altresì predisposto in relazione alla possibile quotazione delle Emissioni previste nell'ambito dell'intero Programma. Per la Durata del Programma in riferimento a ciascuna Emissione la Società avrà cura altresì di predisporre i singoli Contractual Terms nei quali verranno rappresentate le singole condizioni del prestito e le variazioni intervenute, i fatti di rilievo e qualsiasi altra informazione non indicata nel presente Documento Informativo al fine di permettere agli Investitori Professionali una corretta valutazione dell'investimento.

**GARANZIE E LIMITAZIONI DELLA RESPONSABILITA'**

L'Emittente garantisce che fra la data di redazione del Documento e la data di sottoscrizione dell'Emissione da parte degli Investitori Professionali nonché la data di quotazione su ExtraMOT PRO, non sono intervenute variazioni nella struttura economica e patrimoniale della Società, né eventi che possano compromettere la stabilità del business e la reputazione della Società (c.d. "*material adverse effect*").

Nessun soggetto è autorizzato dall'Emittente a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni non contenute nel presente Documento, pertanto qualsiasi informazione o dichiarazione non ricompresa nel presente Documento deve essere considerata come NON autorizzata dall'Emittente.

L'Advisor dell'Emittente e Coordinatore di Processo, non assume obbligo alcuno di verificare in modo indipendente le informazioni contenute nel Documento Informativo. Di conseguenza non assume alcun impegno né fornisce alcuna garanzia (espressa o implicita) circa l'autenticità, la provenienza, la validità, l'accuratezza o la completezza della documentazione prodotta dall'Emittente, o di eventuali errori o omissioni afferenti qualunque informazione e/o dichiarazione contenuta nel Documento Informativo o in qualsiasi materiale utilizzato per la redazione del Documento, così come per l'eventuale presentazione di accompagnamento afferente la Società.

Le informazioni contenute nel Documento Informativo non sono e non devono essere interpretate come una raccomandazione da parte dell'Emittente a sottoscrivere l'Emissione nell'ambito del Programma. Ciascun investitore deve realizzare in piena autonomia (e con la sottoscrizione del presente Documento ne dà pienamente atto) la propria valutazione indipendente in ordine al Programma ed a ciascuna singola Emissione in seno allo stesso, con il livello di profondità massimo possibile, e basare qualsiasi decisione di investimento sulla propria valutazione indipendente e sulle proprie analisi condotte in piena autonomia, e non sul Documento Informativo.

La sottoscrizione dei Minibond può essere vietata in talune giurisdizioni.

Spetta all'Emittente ed all'investitore informarsi al riguardo ed attenersi, ciascuno per la parte di propria diretta responsabilità, a tali restrizioni.

Il Collocamento dei Minibond può avvenire in modo diretto a cura dell'Emittente, in forza delle previsioni di cui alla Circolare CICR 1058/95 e dell'Art. 11 comma 4 lettera c) del Dlgs 385/93 ("TUB"), nonché nel rispetto delle prescrizioni di cui agli Artt. 100 e 34-ter del Dlgs 58/98 ("TUF") e/o per il tramite di un Intermediario Collocatore.



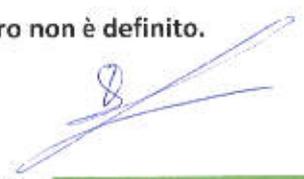
Documento Informativo nr 1

Sommario

1. DEFINIZIONI .....	8
2. PERSONE RESPONSABILI .....	18
2.1. Responsabili del Documento Informativo .....	18
2.2. Dichiarazione di Responsabilità .....	18
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	19
3.1. Denominazione legale e commerciale .....	19
3.2. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese .....	19
3.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	19
3.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale .....	19
3.5. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> .....	19
3.6. Descrizione dell'Emittente .....	19
3.7. Prodotto e Mercato di Riferimento .....	19
3.7.1. Mercato Target e Posizionamento .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.8. Assetti proprietari, Governance e Controllo .....	21
3.8.1. Assetti Proprietari .....	21
3.8.2. Governance .....	23
3.8.3. Organo di Controllo .....	23
3.8.4. Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	24
3.8.5. Accordi societari .....	24
4. FINALITA' DELL'EMISSIONE .....	25
5. INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE, E GLI IMPEGNI DELL'EMITTENTE .....	25
5.1. Informazioni finanziarie relative agli Esercizi passati e presenti .....	25
5.2. Analisi della voce totale ricavi .....	28
5.3. Capitale Circolante Netto .....	29
5.4. Posizione Finanziaria Netta .....	30
5.5. Rendiconto Finanziario .....	32
5.6. Giorni medi di dilazione clienti e fornitori .....	34
5.7. Analisi Centrale Rischi Banca d'Italia (CRBI) .....	34
6. FATTORI DI RISCHIO .....	37
6.1. Fattori di Rischio relativi all'Emittente .....	38

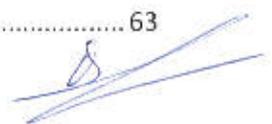
Documento Informativo nr 1

6.1.1.	Rischi connessi all'indebitamento.....	38
6.1.3.	Rischi connessi all'allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente.....	40
6.1.4.	Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria.....	41
6.1.5.	Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari.....	42
6.1.6.	Rischi connessi al mancato rispetto dei Covenant Finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento .....	43
6.1.7.	Rischi connessi al tasso di interesse.....	43
6.1.8.	Rischi connessi al tasso di cambio .....	43
6.1.9.	Rischi connessi al grado di patrimonializzazione .....	44
6.1.10.	Rischio di liquidità propria dell'Emittente .....	45
6.1.11.	Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale .....	46
6.1.12.	Rischi legali.....	46
6.1.13.	Rischi connessi ai fornitori .....	46
6.1.14.	Rischio di dipendenza da singoli clienti .....	47
6.1.15.	Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente .....	47
6.1.16.	Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti.....	47
6.1.17.	Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente opera .....	49
6.1.18.	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati.....	49
6.1.19.	Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
6.1.20.	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società	50
6.1.21.	Rischi Fiscali .....	50
6.1.22.	Rischio Politico .....	51
6.1.23.	Rischio Operativo.....	51
6.1.24.	Rischi connessi alla direzione e coordinamento .....	53
6.1.25.	Rischi Connessi ad operazioni con Parti Correlate.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.26.	Rischio legato al mancato rinnovo delle certificazioni e/o autorizzazioni... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
6.1.27.	Rischio di mancata reperibilità di manodopera qualificata .....	53
6.1.28.	Rischi connessi all'evoluzione dei servizi tecnologici.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>



Documento Informativo nr 1

6.1.29.	Rischi connessi alla obsolescenza dei prodotti e/o servizi offerti ....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.30.	Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.31.	Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente di diritti di proprietà intellettuale di terzi	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.32.	Rischi connessi alla responsabilità da prodotto.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.33.	Rischi connessi al magazzino .....	53
6.1.34.	Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.35.	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.1.36.	Rischi Fiscali .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6.2.	Fattori di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti .....	53
6.2.1.	Rischio di Tasso .....	53
6.2.2.	Rischio Liquidità .....	54
6.2.3.	Rischio correlato all'assenza del Rating di titoli.....	54
6.2.4.	Rischio relativo alla vendita dei Minibond.....	54
6.2.5.	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	54
6.2.6.	Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale.....	55
6.2.7.	Fattori di Rischio derivanti dall'Opzione Call .....	55
7.	REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	55
7.1.	Caratteristiche Generali del Programma denominato [*].....	55
7.2.	Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond .....	57
7.3.	Data di Emissione e Prezzo di Emissione.....	57
7.4.	Periodo dell'Offerta.....	58
7.5.	Decorrenza del Godimento .....	58
7.6.	Durata dei Minibond .....	58
7.7.	Interessi .....	58
7.8.	Modalità di Rimborso .....	59
7.9.	Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put") .....	59
7.10.	Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call") .....	62
7.12.	Assemblea dei Portatori e Rappresentante Comune .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
7.13.	Impegni dell'Emittente .....	63



Documento Informativo nr 1

7.14. Garante e Impegni del Garante .....	65
7.15. Parametri Finanziari .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
7.16. Pagamento .....	65
7.17. Status dei Minibond .....	65
7.18. Termini di prescrizione e decadenza .....	65
7.19. Delibere, Approvazioni, Autorizzazioni .....	65
7.20. Modifiche .....	66
7.21. Regime Fiscale .....	66
7.22. Mercato di Quotazione .....	66
7.23. Comunicazioni .....	67
7.24. Legge Applicabile e Foro Competente .....	67
7.25. Fatti di rilievo successivi alla stesura del Documento Informativo .....	67
8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITA' .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.1. Domanda di Ammissione alle Negoziazioni .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.2. Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.3. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>



## Documento Informativo nr 1

Allegati:

All.to 1. Visura camerale completa dell'Emittente;

All.to 2. Bilancio 31.12.2016 dell'Emittente;

All.to 3. Bilancio 31.12.2017 dell'Emittente e relativa certificazione;

All.to 4. Curriculum Vitae di Dalla Fina Massimo - (Presidente Consiglio di Amministrazione);

All.to 5. Curriculum Vitae di Tagliapietra Cristina - (Legale rappresentante della società Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale);

## 1. DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

<b>2M S.R.L.</b>	indica 2M S.R.L. con Sede Legale in Via Domenico Morosini n° 3, Thiene (VI) - Cap. 36016, capitale sociale sottoscritto pari ad € 800.000,00 e interamente versato, Codice Fiscale n° 03437430246, P. IVA n°03437430246 Numero R.E.A.: VI - 325565, PEC: 2.m.srl@legalmail.it, E-mail: centralino@2mspa.com, telefono 0445.368865, Fax 0445.384777, sito internet www.2mspa.com;
<b>Advisor dell'Emittente</b>	indica la Società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A." meglio infra generalizzata;
<b>Agente per il Calcolo</b>	indica l'Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione ai Minibond meglio generalizzati in appresso;
<b>Ammontare Massimo dell'Emissione</b>	indica l'ammontare massimo per ciascuna Emissione di Minibond per un valore pari a € 500.000, rientranti nel Programma di Emissioni di cui al presente Documento;
<b>Ammontare Massimo del Programma</b>	indica € 2.500.000, che costituisce il limite massimo da raggiungersi attraverso le emissioni oggetto del Programma;

## Documento Informativo nr 1

<b>Attestazione di Conformità</b>	indica l'attestazione dell'Emittente relativa al rispetto o al mancato rispetto del Parametro Finanziario presente in ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
<b>Banca di Regolamento</b>	la Banca di Regolamento è indicata di volta in volta in ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
<b>Beni</b>	indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, strumenti finanziari, aziende e/o rami d'azienda;
<b>Borsa Italiana</b>	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6;
<b>Data di Calcolo</b>	indica il 31.12.2018, data in cui si rileva, analizza e registra il Parametro Finanziario sottoscritto dall'Emittente ove previsto in ciascun Contractual Terms, e che sarà oggetto di comunicazione da parte dell'Emittente stesso, alla "Data di Verifica";
<b>Data di Default</b>	indica il giorno successivo al termine del Periodo di Grazia e decorre dall'h 00.01 del 60° giorno di calendario successivo alla Data di Inadempienza, senza che l'Emittente non abbia adempiuto alle proprie obbligazioni totali derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento;
<b>Data di Emissione</b>	indica la data presente nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;
<b>Data di Godimento</b>	indica la data presente nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;
<b>Data di Inadempienza</b>	indica il giorno in cui si è eventualmente verificato da parte dell'Emittente il mancato pagamento agli investitori, in toto o in parte, di quanto dovuto in linea capitale o per Interessi sui Minibond;

## Documento Informativo nr 1

<b>Data di Pagamento</b>	indica la data, presente nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società, in cui saranno corrisposti Interessi in via posticipata gli Interessi;
<b>Data di Scadenza</b>	indica la data, presente nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società, in cui i Minibond, saranno rimborsati;
<b>Data di Rimborso Anticipato</b>	indica la data prevista in ciascun Contractual Terms, nella quale l'Emittente rimborsa agli investitori i Titoli di Debito, in linea capitale e interessi, al verificarsi rispettivamente (i) della condizione per l'esercizio da parte degli investitori dell'opzione "Put" collegata ai Minibond e (ii) della condizione per l'esercizio da parte dell'Emittente dell'opzione "Call" collegata ai Minibond;
<b>Data di Verifica</b>	indica il decimo Giorno Lavorativo conseguente alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2018;
<b>Decreto 239</b>	indica il D.Lgs. 239/1996, come modificato dall'articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 3 lettera b), del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221;
<b>Default del Titolo</b>	indica lo "status" assunto dai Titoli di Debito a partire dalla Data di Default;
<b>Documento Informativo</b>	di seguito anche "Documento", indica il presente documento per la negoziazione dei Minibond meglio generalizzati in appreso redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Mercato ExtraMOT e contenente il Regolamento del Programma di Emissioni dei Minibond (Regolamento) e le Contractual Terms che ne costituiscono parte integrante ed essenziale;
<b>Durata del Programma</b>	indica la durata complessiva del Programma di Emissioni, deliberata dalla Società, così come indicato nel paragrafo 7.1 del Regolamento;

## Documento Informativo nr 1

**EBITDA**

letteralmente "Earnings Before Interest, Tax, Depreciation, Amortisation" è una misura della gestione caratteristica dell'azienda che rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, imposte, svalutazioni e ammortamenti su beni materiali e immateriali. Nella struttura di conto economico del bilancio è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci dell'Art 2425 del Codice Civile:

(+) A) il valore della produzione

(-) B) i costi della produzione

(+) i costi della produzione per il godimento di beni di terzi di cui al numero 8) della Lettera B) (per la sola parte riferita ai canoni relativi ad operazioni di locazione finanziaria od operativa, relativa ai beni utilizzati in leasing, nell'ipotesi che il bilancio non sia già redatto secondo i criteri di cui allo IAS n. 17)

(+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al nr. 10) della Lettera B) composto dalle seguenti sotto voci: (a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, (b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali; (c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;

**EBITDA Margin**

indica il rapporto tra EBITDA e la voce A) 1 del Conto Economico "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni";

**Emittente**

indica 2M (di seguito anche "Società Emittente" o semplicemente "Società"), meglio generalizzata in appresso;

**Emissione**

indica l'ammontare complessivo dei Titoli di Debito costituenti i singoli Minibond, rientranti nel Programma di Emissioni di cui al presente Documento, emessi da 2M. Le caratteristiche dell'Emissione sono ricomprese all'interno dei Contractual Terms di tempo in tempo forniti dall'Emittente;

**Euro/ €**

i riferimenti ad "Euro" ed "€", si riferiscono alla moneta unica degli Stati membri partecipanti dell'Unione Europea;

**Evento Pregiudizievole Significativo**

indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo

## Documento Informativo nr 1

tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di pagamento;

**Frigiolini & Partners Merchant**

indica la Società "Frigiolini & Partners Merchant S.p.A." (di seguito anche "F&P"), Via XII Ottobre 2/101 A, 16121 – Genova (GE), codice fiscale/partita iva 02326830995, R.E.A. GE-477548 - PEC: [frigioliniandpartners@legalmail.it](mailto:frigioliniandpartners@legalmail.it); nel suo ruolo di advisor dell'Emittente e di Coordinatore del processo di emissione;

**Giorno Lavorativo**

indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro;

**Indebitamento Finanziario**

indica, in relazione all'Emittente, qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a: (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o Titoli di Debito, comprese obbligazioni convertibili o Titoli di Debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale; (b) qualsiasi obbligo di indennizzo e/o passività derivante da qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi e/o qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni simili; (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione; (d) qualsiasi debito o passività, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile;

**Interessi**

indica gli interessi in misura fissa che l'Emittente è tenuto a corrispondere agli investitori alla Data di Pagamento, in relazione ai Minibond;

Documento Informativo nr 1

<b>Intermediario Collocatore</b>	l'Intermediario Collocatore è indicato di volta in volta in ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento;
<b>Investitori Professionali</b>	" <b>Investitori Professionali</b> " indica gli Investitori Professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali così come stabilito dall'art. 2483 del c.c.;
<b>Mercato ExtraMOT</b>	indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT;
<b>Minibond/Minibond Short Term/Minibond S.T.</b>	indica i "Titoli di Debito" ai sensi degli Artt. 2483 e segg. emessi dall'Emittente sotto forma di strumenti finanziari dematerializzati ai sensi dei DDLL 83/12 e 179/12 145/13, 91/14 e l.m.i., costituenti ciascuna singola Emissione di durata convenzionale non superiore a 12 (dodici) mesi, rientrante nel Programma di Emissione di cui al presente Documento;
<b>Monte Titoli</b>	indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, 6;
<b>Operazioni Consentite</b>	indica, in relazione all'Emittente (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo): (i) la Quotazione; (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale - dell'Emittente; (iii) operazioni straordinarie (quali acquisizioni, fusione o scissione) il cui controvalore (in natura od in danaro) non sia superiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascun anno solare, restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei Portatori dei Minibond; (iv) operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell'Emittente, qualora il valore netto di bilancio dei Beni oggetto di ciascuna relativa operazione non sia superiore ad € 200.000,00 (duecentomila) ed il valore netto di bilancio dei Beni cumulativamente oggetto di dette operazioni (per l'intera durata dei Minibond) sia non superiore a € 500.000 (cinquecentomila/00), restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei portatori dei Minibond;
<b>Parametro Finanziario</b>	indica il parametro che viene rilevato alla Data di Verifica e riportato in ciascun Contractual Terms;



## Documento Informativo nr 1

<b>Parte Correlata (o al plurale Parti Correlate)</b>	si intende Parte Correlata a un'entità, un soggetto che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, (i) controlla l'entità, (ii) ne è controllata oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate), (iii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima, (iv) controlla congiuntamente l'entità. Oppure se il soggetto è (1) una società collegata dell'entità, (2) una joint venture in cui l'entità è una partecipante, (3) uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante, (4) uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti 3 (i), (ii), (iii), (5) un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti che precedono, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto, (6) un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata;
<b>Periodo di Grazia/Grace Period</b>	indica il Periodo compreso fra la Data di Inadempienza e le ore 24:00 del 59° (cinquantanovesimo) giorno successivo alla Data di Inadempienza, durante il quale l'Emittente può adempiere spontaneamente alle obbligazioni derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento Informativo;
<b>Periodo di Interesse</b>	indica il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa) fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei portatori dei Minibond (Following Business Day Convention – Unadjusted);
<b>Periodo di Offerta</b>	indica congiuntamente il primo ed il secondo periodo d'offerta di ciascuna singola Emissione dell'Emittente nell'ambito del Programma come più innanzi specificati;
<b>Portatori</b>	indica i soggetti legittimati, portatori dei Minibond;
<b>Prezzo di Emissione</b>	indica il prezzo di emissione dei Minibond riportato all'interno dei

Documento Informativo nr 1

Contractual Terms, che costituiscono parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente;

**Primo periodo d'Offerta**

indica il periodo compreso tra le date di apertura e chiusura del primo periodo (compresi gli estremi) riportate nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;

**Programma di Emissioni**

indica il programma complessivo delle i Emissioni rotative (c.d. "revolving") di Minibond deliberato dall'Emittente secondo quanto indicato all'articolo 7.17 (Delibere e Autorizzazioni) in virtù del quale l'Emittente ha la facoltà, per tutta la durata prestabilita e comunque per un ammontare complessivo che non superi l'Ammontare Massimo del Programma, di emettere Minibond Short Term in forma c.d. "revolving";

**Regolamento del Mercato ExtraMOT**

indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato);

**Regolamento del Programma**

indica il regolamento del Programma di Emissioni di Titoli di Debito riportato nella sezione 7 (Regolamento degli strumenti finanziari) del presente Documento Informativo;

**Secondo Periodo dell'Offerta**

indica il periodo compreso tra le date di apertura e chiusura del secondo periodo (compresi gli estremi) riportate nel Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente in relazione alle Emissioni effettuate da parte della Società;

**Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT**

indica il segmento del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana dove sono negoziati strumenti finanziari e accessibile solo a Investitori Professionali;

**Soggetto Rilevante**

indica Immobiliare Tagliapietra S.r.l. Unipersonale che detiene una partecipazione del 99%;

**Tasso di Interesse**

indica il tasso di interesse fisso lordo annuo (Interessi) applicabile a ciascuna Emissione e previsto nei Contractual Terms ed è riconosciuto dall'Emittente agli investitori alla Data di Pagamento, in misura pari al tasso annuo fisso lordo semplice sulla base del numero di giorni compreso nel relativo Periodo di Interesse secondo il metodo di calcolo "Actual/360";

Documento Informativo nr 1

<b>Titoli di Debito non Convertibili/ Titoli di Debito non Convertibili in Azioni</b>	indica gli Strumenti Finanziari diversi da quelli indicati all'Art. 2410 e 2420-bis c.c.;
<b>Titoli di Debito non subordinati</b>	indica lo Strumento Finanziario in cui il diritto ai portatori, alla restituzione del capitale ed agli interessi sancito dall'Art. 2411 c.c. non è in alcun modo subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della Società;
<b>TUF</b>	indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato;
<b>Valore Nominale</b>	indica l'ammontare massimo dei Titoli di Debito oggetto dell'Emissione così come indicato nei Contractual Terms;
<b>Valore Nominale Unitario</b>	indica il valore nominale dei singoli Titoli di Debito costituenti complessivamente l'Emissione. Il Valore Nominale Unitario è indicato all'interno dei Contractual Terms, che costituiscono parte integrante del presente Documento, di tempo in tempo forniti dall'Emittente;
<b>Valore Nominale Sottoscritto ed Emesso</b>	di seguito anche "Nominale Sottoscritto" indica l'ammontare di Titoli di Debito effettivamente sottoscritti da parte degli investitori nei periodi d'Offerta;
<b>Vincoli Ammessi</b>	<p>indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincoli a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;</li> <li>• Vincoli su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;</li> <li>• ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;</li> <li>• Vincoli costituiti da soggetti terzi sotto forma di "advance bond", "performance bond" e "guarantee bond" in relazione a contratti sottoscritti dall'Emittente nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società;</li> <li>• Vincoli costituiti sui Beni oggetto della relativa</li> </ul>

## Documento Informativo nr 1

operazione, nei limiti in cui quest'ultima sia una Operazione Consentita, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i Vincoli esistenti sui Beni oggetto dell'operazione prima o al momento della relativa operazione;

- Vincoli costituiti su Beni mobili e/o immobili strumentali;
- Vincoli costituiti nell'ambito di operazioni di trade finance;
- Vincoli costituiti nell'ambito di aperture di credito in conto corrente, anticipi su fatture, castelletti ed operazioni similari;
- gli accordi di vendita o altro trasferimento con riserva della proprietà o similari;
- gli accordi di netting o compensazione nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa;
- in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli per un valore non eccedente il 3% (tre per cento) del Patrimonio Netto dell'Emittente;

**Vincolo**

indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni nonché qualsiasi fideiussione o altra garanzia personale, costituiti o concessi a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).



## Documento Informativo nr 1

## 2. PERSONE RESPONSABILI

### 2.1. Responsabili del Documento Informativo

La responsabilità per la completezza e la veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente "Documento Informativo" è assunta dalla Società in qualità di Emittente dei Minibond, nelle persone dei propri Amministratori.

L'Advisor dell'Emittente ed il Coordinatore di processo, nonché la Banca di Regolamento, non assumono alcuna responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento Informativo.

### 2.2. Dichiarazione di Responsabilità

L'Emittente dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza nella predisposizione del presente Documento Informativo. Le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Documento Informativo è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti e delle limitazioni nel seguito riepilogate:

- le indicazioni sui parametri societari ivi indicati sono state effettuate sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell'attuale contesto economico e finanziario;
- non si tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali a titolo meramente esemplificativo, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale ad oggi ignote e degli scenari politici e sociali);
- sebbene l'Emittente abbia fornito nel Documento Informativo tutti i dati ritenuti utili ad esporre la propria realtà aziendale, non si può assicurare che gli stessi costituiscano una rappresentazione certa dei risultati futuri dell'azienda e, quindi, della sua capacità di rimborso del debito;
- le evidenze derivanti da situazioni infra-annuali non sono oggetto di deliberazione da parte dell'Organo di Governo Societario, né dell'Assemblea dei Soci e sono fornite sotto la responsabilità dell'Emittente e dei propri Amministratori;
- l'Emittente assume la responsabilità per qualsiasi errore od omissione concernente i documenti, dati e informazioni sulla base dei quali è stato dalla stessa redatto il presente Documento Informativo.

Documento Informativo nr 1

### 3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

#### 3.1. Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "2M S.R.L."

#### 3.2. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente ha sede in Thiene (VI) ed è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Vicenza (VI) ed ha il seguente Numero REA: VI - 325565.

#### 3.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita con atto del 08.01.2008 e la sua durata è stabilita fino al 31.12.2050.

#### 3.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia ed opera in forma di società a responsabilità limitata in base alla Legislazione Italiana.

L'Emittente ha sede legale in Via Domenico Morosini, n° 3, CAP 36016 – Thiene (VI). Numero di telefono 0445.368865 Numero di FAX 0445.384777, Indirizzo E-mail [centralino@2mspa.com](mailto:centralino@2mspa.com), PEC: [2.m.srl@legalmail.it](mailto:2.m.srl@legalmail.it), Sito: <http://www.2mspa.com/>.

#### 3.5. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non sussistono eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Per un'informazione relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'Esercizio chiuso al 31.12.2017 si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento Informativo e i relativi Contractual Terms, di tempo in tempo prodotti, che ne costituiscono parte integrante nonché le relative informazioni riportate nel Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017.

#### 3.6. Descrizione dell'Emittente

La 2M è una carpenteria metallica, con sede a Thiene, specializzata nella lavorazione di materiali ferrosi ed acciaio inossidabile. La Società è attiva dal 1990 e, grazie all'esperienza dei soci fondatori e dello staff, è riuscita a ricoprire nel tempo un ruolo sempre più importante in tale settore.

La 2M fornisce il prodotto finito e collaudato, e tutte le lavorazioni quali taglio laser, taglio plasma-ossitaglio, piegatura, lavorazioni meccaniche, saldatura, sabbiatura e verniciatura vengono effettuate internamente. L'impiego di personale qualificato, nonché l'utilizzo di un parco macchine tecnologicamente avanzato, consente di rispondere al meglio alle esigenze della nostra clientela.

La flessibilità permette ai clienti della Società di avere dei prodotti fatti su misura, con uno standard qualitativo elevato e sempre nel rispetto dei tempi di consegna.

#### 3.7. Prodotto e Mercato di Riferimento

In relazione al continuo evolversi del mercato nazionale ed internazionale la 2M S.R.L. ha fatto dell'avanzamento tecnologico dei propri prodotti uno dei maggiori punti di forza.

#### Documento Informativo nr 1

Oltre alla fornitura di carpenterie in genere e a quelle per trasformatori di tipo a radiatori, la Società aggiunge alla propria gamma anche le casse per trasformatori a onde, i box di protezione per trasformatori in resina o a secco e le armature di fissaggio dei nuclei magnetici.

La Società può fornire qualsiasi tipo di prodotto nei tempi richiesti e con le certificazioni più esigenti, sia per quanto riguarda i materiali (le strutture prodotte possono essere realizzate dal semplice S275 JR all'AISI304, fino ad arrivare a materiali resistenti anche a temperature di -60°C), sia per quanto riguarda i controlli sulle saldature (vengono eseguiti all'interno i liquidi penetranti, la magnetoscopia, gli ultrasuoni e le radiografie), sia per quanto riguarda i trattamenti e la verniciatura.

Con l'ausilio del proprio ufficio tecnico 2M è inoltre in grado, oltre agli studi di fattibilità dei vari pezzi, di fornire lo studio completo del trasformatore partendo dalla specifica di calcolo verificando i carichi, le sollecitazioni e le deformazioni, il tutto in un'ottica di contenimento e riduzione delle tempistiche di sviluppo e costruzione e quindi dei costi finali.

L'azienda fornisce qualsiasi prodotto su specifica del cliente, ed è specializzata soprattutto nella costruzione di:

- casse per trasformatori
- casse per turbine;
- strutture presse oleodinamiche;
- strutture presse per stampaggio;
- basamenti per taglio ad acqua;
- strutture per lavorazione del legno;
- strutture per lavorazione del marmo;
- strutture per lavorazione del vetro.

Inoltre le lavorazioni che si eseguono all'interno dell'azienda sono:

- Taglio lamiere laser;
- Taglio lamiere plasma-ossitaglio;
- Piegatura;
- Lavorazioni meccaniche;
- Saldatura;
- Sabbiatura;
- Verniciatura;
- Collaudo e spedizione.



Documento Informativo nr 1

3.8. Assetti proprietari, Governance e Controllo

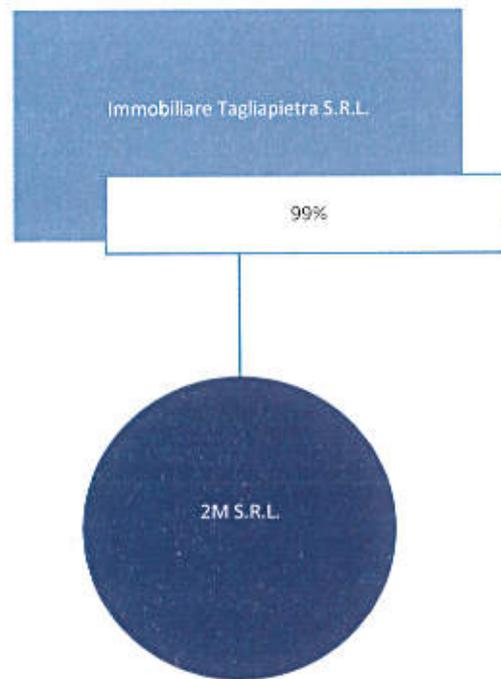


Figura 1 - Struttura gruppo

3.8.1. Assetti Proprietari

Si riportano di seguito i nomi dei soci di riferimento che, alla data del presente Documento Informativo, detengono una partecipazione di rilievo nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

## Documento Informativo nr 1

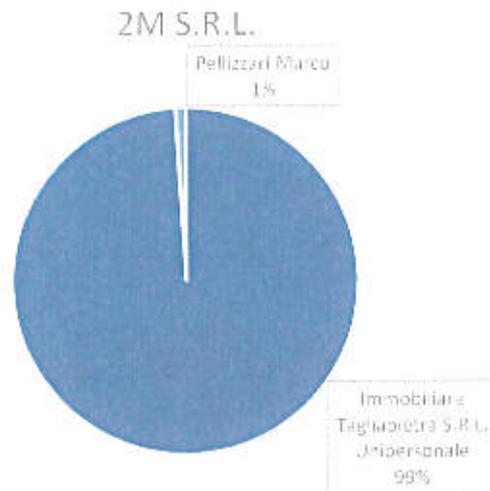


Figura 2 - Assetto Proprietario 2M S.R.L.

SOCIO	CF	VALORE	%
Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale	03217820244	792.000,00	99
Pellizzari Marco	PLLMRC74M07L551V	8.000,00	1
		<b>€ 800.000,00</b>	<b>100%</b>

Tabella 1 - Ripartizione quote

## Società Controllante

### Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale



Figura 3 - Composizione societaria Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale

#### Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale

Ragione sociale: Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale;

Sede legale: Via Contrà 29 int. B, Sarcedo (VI) – cap 36030;

Attività esercitata: a) costruzioni di immobili di qualunque tipo, compravendita e gestione degli immobili propri, compresi terreni agricoli, commerciali, industriali e artigianali; compravendita gestione di aziende e complessi aziendali con oggetto diretto o pertinente alla gestione immobiliare;

Capitale Sociale: € 10.000,00;

Documento Informativo nr 1

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017;  
Patrimonio Netto: € 117.473;  
Fatturato: € 83.333  
Risultato dell'ultimo esercizio approvato: € 41.896;

### 3.8.2. Governance

La attività di direzione della Società è esercitata da Dalla Fina Massimo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti in data 04.12.2017 e rimarranno in carica a tempo indeterminato.

NOME	CARICA PRESSO L'EMITTENTE	INDIRIZZO
Dalla Fina Massimo	Presidente Consiglio Amministrazione	Via Contrà n° 29/B, Sarcedo (VI) – cap 36030
Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale	Amministratore delegato	Via Contrà n° 29/B, Sarcedo (VI) – cap 36030

Tabella 2 - Composizione Consiglio di Amministrazione

Si riporta il c.v. degli Amministratori negli allegati 5 e 6.

### 3.8.3. Organo di Controllo

NOME	CARICA PRESSO L'EMITTENTE
CAFAGNA RUGGIERO	Sindaco
PANISSON MARCO	Revisore Legale

Tabella 3 - Composizione Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale, costituito da una persona fisica membro effettivo, revisore legale iscritto nell'apposito registro, in carica dal 22.12.2014 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio che chiuderà al 31.12.2019, esercita nel rispetto delle norme statutarie, le funzioni di controllo di gestione (art. 2403 c.c.).

Il Revisore Legale esterno, dott. Marco Panisson (nr. Iscrizione - 168955) ha espresso un giudizio positivo senza rilievi, su base volontaria, sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 allegato al presente Documento Informativo.

La Società si impegna a mantenere la Revisione Legale da parte di un Revisore Legale esterno per tutto il periodo di esistenza in vita delle proprie Emissioni ed in base alle disposizioni in materia vigenti. La Società ha identificato come Revisore Legale esterno dott. Marco Panisson (nr. Iscrizione - 168955) dandone incarico con delibera del 10.09.2018 per la Revisione Legale dei Bilanci di Esercizio relativi al triennio 2019 - 21.

## Documento Informativo nr 1

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte del Revisore Legale di un "giudizio" su ciascun bilancio di esercizio della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010.

Fino alla data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente al Revisore Legale esterno né lo stesso ha rinunciato all'incarico conferitole.

Si precisa che le informazioni e i dati di natura gestionale contenuti nel presente Documento Informativo non sono stati oggetto di revisione legale da parte del Revisore Legale esterno.

#### 3.8.4. Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del Documento Informativo, non sussistono conflitti di interesse, né attuali né potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i loro interessi privati e/o altri obblighi.

La Società dichiara che non sono presenti situazioni particolari che possano configurare conflitti di interesse, tuttavia giova precisare che con riferimento alla "Banca di Regolamento" ed alle conseguenti attività connesse a tale ruolo ed eventualmente remunerate, potrebbero generarsi situazioni di conflitto di interessi con l'Emittente, ove:

- a. la "Banca di Regolamento" intrattenga già prima d'ora con l'Emittente (o intenda instaurare in futuro), e durante la vigenza dell'Emissione e/o di altre Emissioni passate e/o future dell'Emittente, ulteriori negozi giuridici e/o contratti a titolo oneroso (quali ad esempio non limitativo né esaustivo, rapporti di conto corrente, depositi, affidamenti, altri servizi prestati dalla Banca, ecc.), in aggiunta alle attività afferenti il ruolo di Banca di Regolamento dell'Emittente, anch'esse eventualmente remunerate;
- b. la Banca di Regolamento ritenga opportuno, in ogni tempo, sottoscrivere in toto o in parte le emissioni ricomprese nel Programma e/o abbia prima d'ora sottoscritto (o intenda in futuro sottoscrivere) emissioni dell'Emittente, ricevendo dall'Emittente (inter alia) la remunerazione sull'investimento a titolo di interessi.

Con riferimento agli Investitori Professionali che intendano sottoscrivere in toto o in parte l'Emissione potrebbero generarsi situazioni di conflitto di interessi nel caso in cui fra detti Investitori Professionali e l'Emittente risultino già instaurati (o si instaurino in futuro) altri negozi giuridici e/o contratti a titolo oneroso diversi dall'Emissione.

Nel caso di specie gli Investitori Professionali che siano al tempo stesso erogatori/fruitori di prodotti/servizi da/verso l'Emittente diversi dall'Emissione, sono liberi di applicare a tali prodotti/servizi, in ragione dell'attività esercitata, gli oneri e le spese connessi con detta attività, ivi compresi, per la Banca di Regolamento, tutti gli eventuali oneri e spese connessi con tale funzione.

#### 3.8.5. Accordi societari

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento Informativo a quanto è dato loro sapere, non sussistono accordi che possano determinare una variazione sostanziale dell'assetto proprietario.

## Documento Informativo nr 1

#### 4. FINALITA' DELL'EMISSIONE

I Minibond verranno emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo strutturale del capitale circolante che ha natura di buona qualità in virtù dei contratti ormai consolidati strutturati dall'Emittente.

Gli Amministratori dichiarano che alla data del presente Documento Informativo non sono in programma nuovi investimenti di importo significativo in assets materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente da finanziarsi mediante il Programma.

Le risorse finanziarie ottenute dall'Emittente attraverso ciascuna Emissione ricompresa nel Programma non saranno utilizzate per effettuare nuovi investimenti di importo significativo finalizzati all'aumento della capacità produttiva dell'Azienda. L'utilizzo dei fondi, invece, è destinato a sostenere il fabbisogno finanziario commerciale netto. L'Emissione dei Minibond è volta, altresì, al reperimento di risorse finanziarie che abbiano scadenze coerenti e parametrize con la durata del ciclo monetario aziendale e tale esigenza di *founding gap* viene esplicitata con l'identificazione di un ammontare di crediti riportati al paragrafo 4 di ciascun Contractual Terms, che costituisce parte integrante del presente Documento.

#### 5. INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE, E GLI IMPEGNI DELL'EMITTENTE

##### 5.1. Informazioni finanziarie relative agli Esercizi passati e presenti

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie complete relative all'Emittente si invita a prendere visione dei seguenti documenti:

- Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2016;
- Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2017 e relativa certificazione.

Documento Informativo nr 1

<i>(in unità di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Valore della produzione	8.784.143	8.651.385	132.758
Consumi di materie prime	2.318.901	2.589.778	(270.877)
Spese generali	1.652.078	1.716.447	(64.369)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.813.164</b>	<b>4.345.160</b>	<b>468.004</b>
- Altri ricavi	673.432	446.122	227.310
Costo del personale	3.117.459	3.482.082	(364.623)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.022.273</b>	<b>416.956</b>	<b>605.317</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	451.747	477.243	(25.496)
<b>Risultato Operativo Caratteristico</b>	<b>570.526</b>	<b>(69.287)</b>	<b>630.813</b>
+ Altri ricavi	673.432	446.122	227.310
Oneri diversi di gestione	1.093.735	81.852	1.011.883
<b>Reddito ante gestione finanziaria</b>	<b>150.223</b>	<b>303.983</b>	<b>(153.769)</b>
Proventi finanziari	26	10.361	(10.335)
Utili e perdite su cambi	79	(283)	362
<b>Risultato operativo</b>	<b>150.328</b>	<b>314.061</b>	<b>(163.733)</b>
Oneri finanziari	(100.206)	(130.340)	30.134
<b>Reddito ante rettifiche di attività e passività finanziarie</b>	<b>50.122</b>	<b>183.721</b>	<b>(133.599)</b>
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(14)	(1.413)	1.399
<b>Quota ex area straordinaria</b>			
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>50.108</b>	<b>182.308</b>	<b>(132.200)</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>10.459</b>	<b>103.943</b>	<b>(93.484)</b>
<b>Reddito netto</b>	<b>39.649</b>	<b>78.365</b>	<b>(38.716)</b>

Tabella 4 - Conto economico riclassificato

EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti, delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti e delle rimanenze di magazzino. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

	31.12.2016	31.12.2017
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.119.429	8.199.213
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.834	(167.458)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	78.956
5) altri ricavi e proventi	446.122	673.432
<b>A) Valore della produzione:</b>	<b>8.651.385</b>	<b>8.784.143</b>

Documento Informativo nr 1

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.932.806)	(2.325.761)
7) per servizi	(1.272.336)	(1.346.301)
8) per godimento di beni di terzi	(444.111)	(305.777)
Totale costi per il personale	(3.482.082)	(3.117.459)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(656.972)	6.860
14) Oneri diversi di gestione	(81.852)	(1.093.735)
<b>B) Costi della produzione:</b>	<b>(7.870.159)</b>	<b>(8.182.173)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>781.226</b>	<b>601.970</b>

Tabella 5 - Andamentale EBITDA

Negli ultimi due esercizi considerati si evidenzia un trend costante dei Ricavi, tuttavia l'Ebitda presenta una riduzione dovuta principalmente ad un incremento degli oneri diversi di gestione, che sono determinati in buona parte dalla cessione di un credito pro-soluto vantato nei confronti di una società, che ha determinato una rilevazione di sopravvenienze passive per € 1.020.788.

EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

31.12.2016

31.12.2017

EBITDA	781.226	601.970
10) ammortamenti e svalutazioni:		

Documento Informativo nr 1

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(191.503)	(187.733)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(285.740)	(264.014)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

<b>EBIT</b>	<b>303.983</b>	<b>150.223</b>
-------------	----------------	----------------

Tabella 6 - Andamentale EBIT

### 5.2. Analisi della voce totale ricavi

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017 suddivisi per tipologia di prodotto:

<i>(in unità di Euro)</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>%</b>
Produzione casse per trasformatori e loro componenti	7.694.569,71	92,78	8.112.777,10	98,33
Altri ricavi occasionali	-	-	-	-
Commercio prodotti fini ricambi macchine lavorazione vetro	101.497,98	1,22	39.084,60	0,47
Commercio prodotti semilavorati per macchine lavorazione vetro	297.073,42	3,58	48.616,32	0,59
Recupero costi da fornitori per non conformità	-	-	-	-
Energia da fotovoltaico immessa in rete e venduta	2.208,53	0,03	2.339,56	0,03
Ricavi da royalties	48.700,00	0,59	23.145,00	0,28
Recupero costi nostro personale in distacco presso altra azienda	34.498,55	0,42	20.095,95	0,24
Recupero costi nostro personale in distacco presso altra azienda	2.536,05	0,03	4.603,74	0,06
Noleggio macchinari	35.525,00	0,43	-	-
Affitti attivi	40.000,00	0,48	-	-
Rimborso accise su gasolio	4.341,39	0,05	-	-
Interessi attivi su depositi cauzionali	10.247,14	0,12	19,40	0,00
Ricavi per sviluppo progetti commissionati da clienti	21.850,00	0,26	-	-
Ricavi da cessione crediti	-	-	20.000,00	0,24
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>8.293.047,77</b>	<b>100</b>	<b>8.250.681,67</b>	<b>100</b>

Tabella 7 - Composizione Ricavi

I dati della voce totale ricavi sono estratti dai bilanci di esercizio al 31.12.2016 e al 31.12.2017 senza considerare la variazione delle rimanenze.

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni gli esercizi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017 suddivisi in Italia ed estero:

<i>(in unità di Euro)</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>%</b>
ITALIA	8.343.390,46	99,88	8.260.962,40	99,05
SPAGNA	-	-	79.198,40	0,95
EMIRATI ARABI	9.600,00	0,12	-	-
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8.352.990,46</b>	<b>100</b>	<b>8.340.160,80</b>	<b>100</b>

Tabella 8 - Incidenza ricavi Italia/Estero

Documento Informativo nr 1

5.3. Capitale Circolante Netto

Di seguito si fornisce il dettaglio del Capitale Circolante Netto dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017:

	31.12.2016	31.12.2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	1.151.550	990.952
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.820.841	4.529.162
2) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	323.075	351.847
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	3.216	13.648
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	135.522	217.035
IV - Disponibilità liquide Totale	276	14.777
D) Ratei e risconti attivi	90.128	133.162
<b>Attività Correnti</b>	<b>6.524.608</b>	<b>6.250.583</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(3.509.053)	(2.098.224)
5) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	-	(1.319.257)
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	(14.340)	(6.200)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(1.359.369)	(1.428.021)
8) debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	(121.934)	(102.084)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	(166.165)	(120.476)
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	(678.617)	(1.326.518)
E) Ratei e risconti Totale	(63.447)	(50.769)
<b>Passività Correnti</b>	<b>(5.912.925)</b>	<b>(6.451.549)</b>
<b>Capitale Circolante Netto Finanziario</b>	<b>611.683</b>	<b>(200.966)</b>

Tabella 9 - Andamento CCN Finanziario

Documento Informativo nr 1

Nell'analisi del CCN Finanziario relativi ai due esercizi considerati si evidenzia una forte diminuzione del CCN che passa da € 611.683 a € -200.966. Tale decremento è dovuto principalmente ad un incremento della voce altri debiti che passa da € 678.617 a € 1.326.518, costituito da € 851.813 di debiti per factoring e € 423.448 di debiti V/dipendenti. La voce debiti verso altri finanziatori di euro 1.319.257 è costituita da fatture cedute attraverso il factoring, e contestualmente si evidenzia una diminuzione dei debiti a breve verso il sistema bancario per euro 1.410.829. Conseguenza di questa ultima dinamica è il miglioramento del CCN Operativo che passa da € 4.120.460 del 2016 a € 3.201.738 del 2017, evidenziando un decremento per un importo pari a € 918.722 (-22,3%).

31.12.2016 31.12.2017

	31.12.2016	31.12.2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	1.151.550	990.952
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.820.841	4.529.162
2) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	323.075	351.847
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	3.216	13.648
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	135.522	217.035
D) Ratei e risconti attivi	90.128	133.162
<b>Attività Correnti</b>	<b>6.524.332</b>	<b>6.235.806</b>

<b>D) Debiti</b>		
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	(14.340)	(6.200)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(1.359.369)	(1.428.021)
8) debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	(121.934)	(102.084)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	(166.165)	(120.476)
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	(678.617)	(1.326.518)
E) Ratei e risconti Totale	(63.447)	(50.769)
<b>Passività Correnti</b>	<b>(2.403.872)</b>	<b>(3.034.068)</b>

<b>Capitale Circolante Netto Operativo</b>	<b>4.120.460</b>	<b>3.201.738</b>
--	------------------	------------------

Tabella 10 - Andamentale CCN Operativo

#### 5.4. Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta esposta è dettagliata nella tabella seguente:



Documento Informativo nr 1

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
<b>D) Debiti</b>			
1) obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
2) obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	2.878.280	3.509.053	2.098.224
5) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	500.562	-	1.319.257
<b>Parziale positivi</b>	<b>3.378.842</b>	<b>3.509.053</b>	<b>3.417.481</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) altri titoli	-	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide Totale</b>	<b>(58.539)</b>	<b>(276)</b>	<b>(14.777)</b>
<b>Parziale negativi</b>	<b>(58.539)</b>	<b>(276)</b>	<b>(14.777)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine</b>	<b>3.320.303</b>	<b>3.508.777</b>	<b>3.402.704</b>

Tabella 11 - Andamentale Posizione Finanziaria Netta a Breve termine

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
<b>D) Debiti</b>			
1) obbligazioni	-	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) debiti verso banche	3.430.463	5.618.749	3.275.391
5) debiti verso altri finanziatori	500.562	-	1.319.257
<b>Parziale positivi</b>	<b>3.931.025</b>	<b>5.618.749</b>	<b>4.594.648</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-

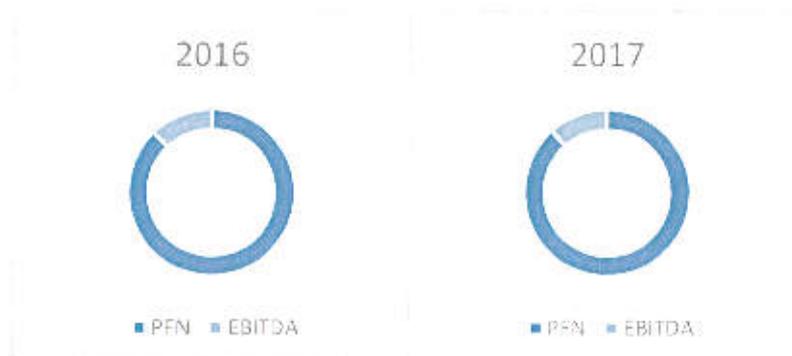
Documento Informativo nr 1

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) altri titoli	-	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide Totale</b>	<b>(58.539)</b>	<b>(276)</b>	<b>(14.777)</b>
<b>Parziale negativi</b>	<b>(58.539)</b>	<b>(276)</b>	<b>(14.777)</b>

<b>Posizione Finanziaria Netta Totale</b>	<b>3.872.486</b>	<b>5.618.473</b>	<b>4.579.871</b>
---	------------------	------------------	------------------

Tabella 12 - Andamentale Posizione Finanziaria Netta Totale

A seguito di questo incremento il valore PFN/EBITDA ha subito il seguente andamento:



	2016	2017
<b>PFN/EBITDA</b>	<b>7,2</b>	<b>7,6</b>

## 5.5. Rendiconto Finanziario

### RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo Indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31.12.2016	31.12.2017
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>329.969</b>	<b>103.588</b>
Utile (perdita) dall'esercizio	78.365	39.649
Imposte sul reddito	103.943	10.459
Interessi passivi/(attivi)	119.979	100.180
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	27.682	(46.700)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>954.545</b>	<b>707.361</b>
Accantonamenti ai fondi	-	555
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	477.243	451.747

Documento Informativo nr 1

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.413)	(14)
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	146.745	151.485
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	624.375	603.773

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>1.894.943</b>	<b>2.071.499</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	571.137	160.598
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	150.010	291.679
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.258.252)	68.652
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	27.627	(43.334)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(23.221)	(12.678)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del Capitale Circolante Netto	1.483.097	1.798.921
Totale Variazioni CCN	940.398	2.264.138

<b>4. Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(119.979)	(100.180)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.943)	(10.459)
(Utilizzo dei fondi)	(22)	(210.112)
Altri incassi/(pagamenti)	(61.739)	-
Totale altre rettifiche	(285.883)	(320.751)

<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.609.060</b>	<b>2.650.748</b>
---	------------------	------------------

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	(1.674.487)	(527.863)
Flussi da disinvestimenti	-	326.330
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	(29.511)	(52.078)
Flussi da disinvestimenti	-	14.160
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)	-	(53.438)
Flussi da disinvestimenti	36.675	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-

<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>(1.667.323)</b>	<b>(292.889)</b>
---	--------------------	------------------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.410.829)
Accensione finanziamenti	-	1.319.257
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.251.786)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	-	-

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
--	--	--

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(58.263)</b>	<b>14.501</b>
--	-----------------	---------------

Documento Informativo nr 1

<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	57.819	87
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	720	189
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>58.539</b>	<b>276</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	87	14.727
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	189	50
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>276</b>	<b>276</b>

### 5.6. Giorni medi di dilazione clienti e fornitori

I giorni medi di dilazione concessi ai clienti sono:

- 213 giorni nel 2016;
- 199 giorni nel 2017.

I giorni medi di dilazione concessi dai fornitori sono:

- 134 giorni nel 2016;
- 129 giorni nel 2017.

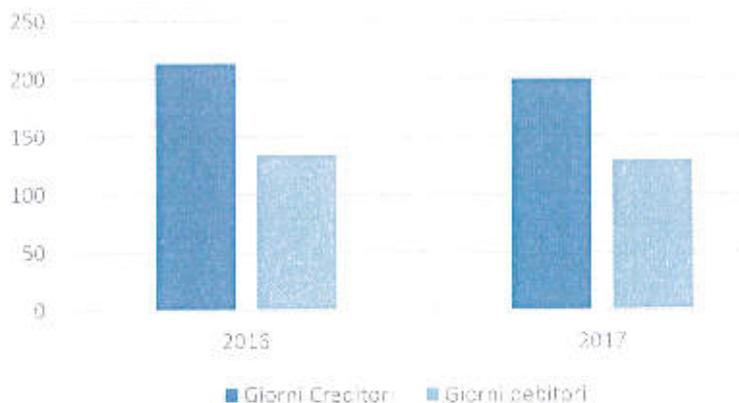


Figura 4 - Andamentale rapporto Giorni Creditori/Giorni Debitori

I giorni di dilazione media concessa ai creditori subiscono un decremento nei due esercizi considerati pari al 6,6%, allo stesso modo i giorni di dilazione media concessa dai fornitori evidenziano una diminuzione del 3,7%.

### 5.7. Analisi Centrale Rischi Banca d'Italia (CRBI)

Al 28.02.2018 (Tabella 16 - Fonte CRBI) l'utilizzo totale puntuale delle linee di credito è pari a € 5.862.047 su un totale accordato di € 7.514.410 - utilizzo pari al 78,01% dell'accordato.

Il rapporto tra credito utilizzato e concesso rientra quindi in parametri di tensione. Inoltre, se rapportiamo l'Utilizzato sulla voce "mezzi propri" si ottiene un rapporto che si attesta intorno al 5,25, delineando una situazione di criticità negli indicatori appena descritti.

Documento Informativo nr 1

Si rileva presenza di crediti scaduti ed impagati per € 27.749 (pari al 7,24% del totale dei crediti scaduti) relativi ad un anticipo fattura di un cliente incassato il 13.03.2018 ed estinto in pari data.

Inoltre, dalla CRBI al 28.02.2018 non si evincono sconfini.



Centrale Rischio  
 2M S.R.L. (THIENE)

### Situazione crediti

Totale dei crediti

#### Crediti correnti

Totale Accordato	7.514.410,00	
Totale Utilizzato	5.862.047,00	(78,01%)
Totale Sconfino	0,00	(0,00%)

#### Crediti scaduti

Pagati	355.407,00	
Impagati	27.749,00	(7,24%)

Tabella 13 - CRBI al 28.02.2018



Documento Informativo nr 1  
[2m S.r.l. (thiene)] - Storico CRBI al 28-02-2018  
Andamentale sintesi crediti Accordati, Utilizzati, Sconfini

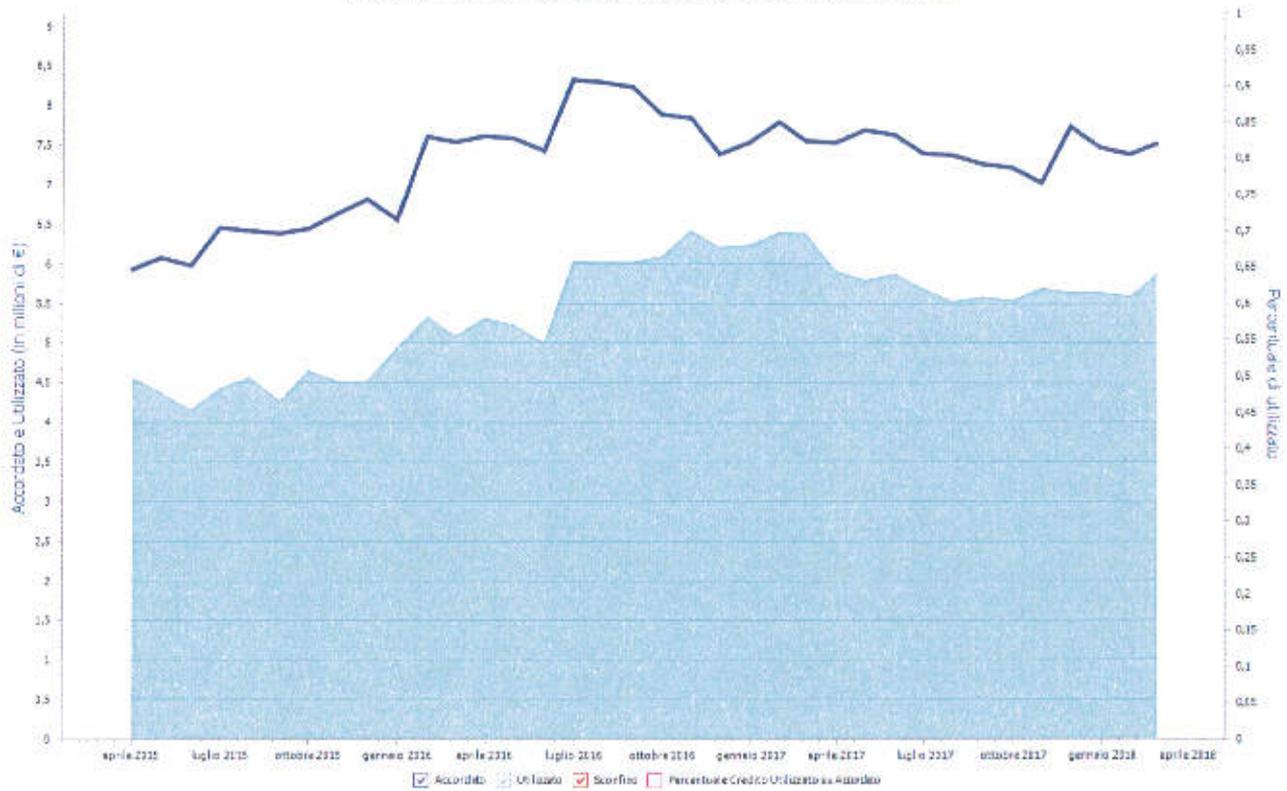


Figura 5 - Andamentale accordato, utilizzato rilevazioni aprile 2015 - febbraio 2018

In particolare, nella Tabella 14 che segue, si evidenzia l'accordato e l'utilizzato per ciascuna categoria di crediti.

Documento Informativo nr 1



Centrale Rischi  
2M S.R.L. (THIENE)

## Situazione corrente

Sintesi per categoria di credito

Categoria	Accordato	Utilizzato	% Utilizzato	Sconfino	Crediti scaduti	Derivati
RISCHI AUTOLIQUIDANTI < 1 anno	4.316.168,00	2.915.935,00	67,56	0,00	0,00	0,00
RISCHI A SCADENZA > 1 anno	2.424.487,00	2.424.487,00	100,00	0,00	0,00	0,00
RISCHI A SCADENZA < 1 anno	728.755,00	521.625,00	71,58	0,00	0,00	0,00
RISCHI A REVOCA	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	355.407,00	0,00
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI impagati	0,00	0,00	0,00	0,00	27.749,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.514.410,00</b>	<b>5.862.047,00</b>	<b>78,01</b>	<b>0,00</b>	<b>383.156,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 14 - CRBI dettaglio 28.02.2018

L'utilizzo dei c.d. Autoliquidanti risulta pari al 67,56% circa del totale accordato di € 4.316.168, che rappresenta la categoria di credito con la maggior linea di accordato se pur l'utilizzo rientra in parametri accettabili. Inoltre si registra nel comparto dei Crediti a scadenza superiori ad 1 anno un totale utilizzato per importo pari a € 2.424.487.

## 6. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in Titoli di Debito emessi da una "PMI" non quotata. Tali Strumenti Finanziari sono da considerarsi precauzionalmente come strumento illiquido pur se con scadenza "a breve termine" (<12 mesi dall'Emissione). Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori dovrebbero sempre valutare attentamente ed autonomamente anche i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul valore del titolo per cui i portatori potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori legittimati sono, pertanto, invitati a valutare con la massima attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni

#### Documento Informativo nr 1

relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento Informativo. I potenziali investitori dovrebbero comunque sempre considerare, prima di ogni decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della propria attività, si espone, *inter alia*, anche ai fattori di rischio specificati di seguito.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

### 6.1. Fattori di Rischio relativi all'Emittente

I Portatori dei Titoli divengono finanziatori dell'Emittente e titolari di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale. Gli strumenti finanziari oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al "Rischio Emittente", rappresentato dalla probabilità che la Società, quale Emittente dei Minibond, non sia in grado di pagare gli Interessi alla Data di Pagamento o di rimborsare il capitale alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Rimborso Anticipato per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

#### 6.1.1. Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie prevalentemente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, leasing, affidamenti bancari a breve termine, fornitori, e nei limiti temporali consentiti l'Erario.

I debiti bancari manifestano il seguente andamento nel tempo:

- al 31.12.2016 il totale debiti verso banche ammonta a € 5.618.749 (di cui € 2.109.696 a breve termine);
- al 31.12.2017 il totale debiti verso banche ammonta a € 4.037.482 (di cui € 2.928.091 a breve termine).

Nel corso dell'esercizio 2017 la struttura finanziaria evidenzia una progressiva riduzione dei debiti a breve termine rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente e contestualmente una diminuzione dei debiti a medio/lungo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 la Società utilizzava i fidi sbf e gli anticipi fatture in particolare relativamente ai crediti vantati nei confronti di due tra i principali clienti presenti in portfolio. Al 31.12.2017 si evince un decremento dei debiti a breve verso il sistema bancario che è dovuto principalmente all'utilizzo del factor per smobilizzare i clienti precedentemente indicati, in luogo dell'utilizzo di fidi sbf e anticipi fatture.

Il rapporto Debiti vs. Banche/Ricavi segnala questo trend:

Documento Informativo nr 1



	31.12.2016	31.12.2017
<b>DEBITI VS. BANCHE/RICAVI</b>	<b>69,2%</b>	<b>39,9%</b>

Figura 6 - Andamentale rapporto Debiti vs. Banche / Ricavi

Sempre con riferimento ai rischi, anche in relazione alla dinamica dei tassi, va rilevato che non vi è garanzia che l'Emittente per il futuro possa negoziare e ottenere finanziamenti nei termini e con le modalità, ed alle condizioni fino ad oggi ottenuti. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di sviluppo.

	data erogazione	importo erogato	garanzie	capitale residuo	rata	data estinzione
Banca 1	10/06/2015	€ 200.000,00		€ 73.518,06	€ 3.500,00	10/06/2020
Banca 2	18/11/2014	€ 24.560,00	sabatini	€ 6.661,27	€ 1.728,00	18/11/2018
Banca 2	16/04/2015	€ 45.896,00	sabatini	€ 18.326,35	€ 3.300,00	16/04/2019
Banca 3	11.2014	€ 350.000,00	garanzia MCC	€ 133.801,52	€ 35.000,00 + INTERESSI (euro 6.700 mensili) Rata semestrale	30/06/2019
Banca 4	28/04/2015	€ 200.000,00	garanzia MCC	€ 28.845,93	€ 5.800,00	27/04/2018
Banca 5	15/06/2016	€ 1.000.000,00	garanzia MCC	€ 845.304,57	€ 56.200,00 Rata semestrale	30/06/2026
Banca 6	08/07/2016	€ 261.032,81		€ 218.589,18	€ 2.500,00	31/08/2024
Banca 7	29/08/2016	€ 400.000,00		€ 194.038,60	€ 66.500,00	28/03/2018
Banca 3	26/01/2016	€ 500.000,00	garanzia MCC	€ 245.845,09	€ 90.000,00 Rate semestrali	26/01/2019
Banca 9	11/01/2016	€ 53.803,96		€ 34.100,29	€ 3.300,00 Rate trimestrali	31/03/2021
Banca 10	03/03/2016	€ 100.000,00	garanzia MCC	€ 65.555,30	€ 17.000,00 Rate trimestrali	31/12/2018
Banca 11	02/11/2017	€ 170.000,00		€ 170.000,00	€ 19.100,00	30/11/2018
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.305.092,77</b>		<b>€ 2.034.586</b>		

Tabella 15 - Prospetto affidamenti in essere al 31.12.2017

ISTITUTO DI CREDITO	TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONI	DESCRIZIONE	ACCORDATO €	UTILIZZATO €
---------------------	--------------------------	-------------	-------------	--------------

Documento Informativo nr 1

Banca 1	Fido cassa	c/c	10.000	-
Banca 1	Fido promiscuo	Anticipo SBF	450.000	180.959,26
Banca 2	Fido cassa	c/c	5.000	-
Banca 3	Fido cassa	c/c	10.000	-
Banca 3	Fido promiscuo	Anticipo SBF	800.000	303.490,37
Banca 4	Fido cassa	c/c	10.000	-
Banca 4	Fido promiscuo	Anticipo SBF	200.000	54.841,78
Banca 5	Fido cassa	c/c	10.000	-
Banca5	Fido promiscuo	Anticipo SBF	280.000	275.281,28
Banca 6	Fido cassa	c/c	-	-
Banca 6	Fido promiscuo	Anticipo SBF	300.000	34.176,95
Banca 7	Fido	-	1.000.000	931.037,80
Banca 8	Fido	-	600.000	245.834,58
<b>TOTALE</b>			<b>3.675.000</b>	<b>2.025.622</b>

Tabella 16 - Affidamenti in essere

BENE OGGETTO DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO SINGOLA RATA	N. RATE PAGATE	SCADENZA	TOT. DA RIMBORSARE	VALORE BENE + IVA
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 2.921,58	89	apr-22	€ 462.006,70	€ 396.374,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 3.549,90	81	apr-22	€ 565.077,15	€ 477.163,00
AUTO	€ 445,65	28	30/06/2019	€ 23.295,81	€ 19.080,57
VEICOLO COMMERCIALE	379,63	30	31/05/2019	17389,36	€ 17.056,55
VEICOLO INDUSTRIALE 1	€ 330,46	22	28/02/2020	€ 17.291,62	€ 16.000,00
VEICOLO INDUSTRIALE 2	702,23	20	28/02/2020	€ 26.405,54	€ 34.000,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 1	€ 2.004,87	22	28/02/2020	€ 131.487,33	€ 120.000,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 2	€ 852,74	10	31/12/2020	€ 46.846,78	€ 42.300,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 3	€ 1.770,20	4	31/04/2022	€ 116.651,80	€ 111.000,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 4	€ 1.116,35	4	31/04/2022	€ 73.564,65	€ 70.000,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 5	€ 833,92	4	31/05/2021	€ 43.649,22	€ 24.500,00 + € 16.000,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 6	€ 596,68	4	31/05/2021	€ 31.231,54	€ 16.700,00 + € 12.278,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 7	€ 2.200,00	Non ancora iniziato	31/04/2021	-	€ 55.000,00 + € 31.500,00 + € 33.500,00
MACCHINARIO INDUSTRIALE 8	€ 662,16	Non ancora iniziato	31/01/2023	-	€ 40.500,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.554.897,50</b>	<b>€ 1.372.452,12</b>

Tabella 17 - Prospetto finanziamenti leasing

### 6.1.2. Rischi connessi all'allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società dimostra una riduzione dei crediti verso la clientela, passando a € 4.529.162 contro i € 4.820.841 del 2016 a seguito dell'utilizzo del factoring. Nel dettaglio la Società ha utilizzato il factor relativamente a due clienti.

Documento Informativo nr 1

Di seguito viene fornita una rappresentazione della variazione dei crediti commerciali al 31.12.2017:

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.820.841	(291.679)	4.529.162	4.529.162	-

Tabella 18 - Variazione e scadenza crediti al 31.12.2017

La Tabella seguente rappresenta la composizione dei crediti scaduti al 31.12.2017:

Clienti/fornitori	Importo €	scadenza		
fornitore	1.042,04	Ante 2018	Addebito a fornitore per non conformità	Proc. Legale in corso
fornitore	1.356,00	06.03.2009	Addebito a fornitore per non conformità	
fornitore	42.402,00	27.11.2013	Addebito a fornitore per non conformità	Proc. Legale in corso
fornitore	256.637,91	22.07.2014	Addebito a fornitore per non conformità	Proc. Legale in corso
cliente	182,00	15.01.2015	Cliente scaduto	
cliente	12.287,84	30.05.2015	Cliente scaduto	Proc. Legale in corso
fornitore	44.259,16	19.10.2015	Addebito a fornitore per non conformità	Proc. Legale in corso
fornitore	797,43	28.12.2015	Addebito a fornitore per non conformità	
cliente	797.309,97	-	Credito ceduto in dicembre 2017	
<b>Totale scaduti</b>	<b>1.156.274,35</b>			

Tabella 19 - Composizione e grado di anzianità del credito al 31.12.2017

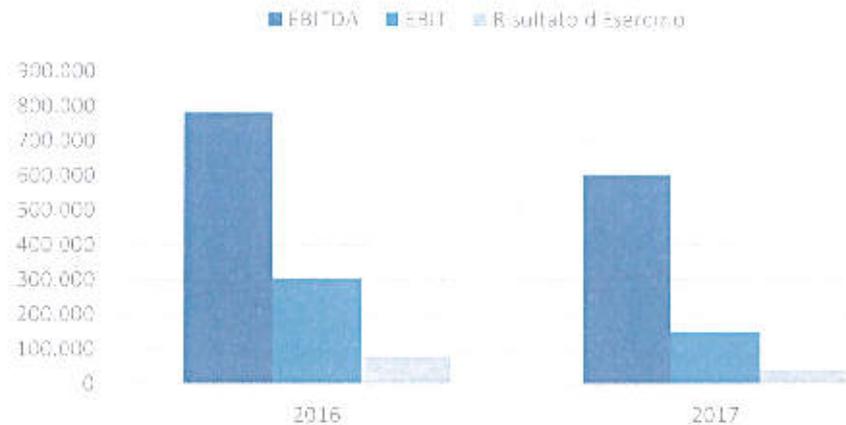
### 6.1.3. Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria.

La voce Totale Debiti è passata da € 8.930.124 del 2016 a € 7.188.850 del 2017, in presenza di un decremento del Totale Attivo che passa da € 10.001.023 a € 9.705.187.

Di seguito viene riportato l'andamento degli ultimi due bilanci depositati di EBITDA, EBIT, e Risultato d'Esercizio:

Documento Informativo nr 1

## Andamento Principali Indicatori



	31.12.2016	31.12.2017
EBITDA	292.764	601.970
EBIT	303.983	150.223
Risultato d'Esercizio	257.401	39.649

Figura 7 - Andamento EBITDA, EBIT e Risultato di Esercizio

### 6.1.4. Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2016 gli Oneri Finanziari si sono attestati a € 130.340, mentre alla data di chiusura dell'esercizio 2017 la voce presentava un valore totale pari a € 100.206, ripartito come indicato nella tabella che segue:

Tipologia	31.12.2017
Debiti verso banche	€ 77.741
Altri	€ 22.465
<b>Totale</b>	<b>€ 100.206</b>

Tabella 20 - Ripartizione interessi e altri oneri finanziari al 31.12.2017

In relazione a questo andamento, il rapporto Oneri Finanziari/Ricavi subisce un forte decremento principalmente dovuto ad una riduzione degli oneri finanziari, a seguito di una diminuzione dell'esposizione debitoria nei due esercizi considerati.

Documento Informativo nr 1

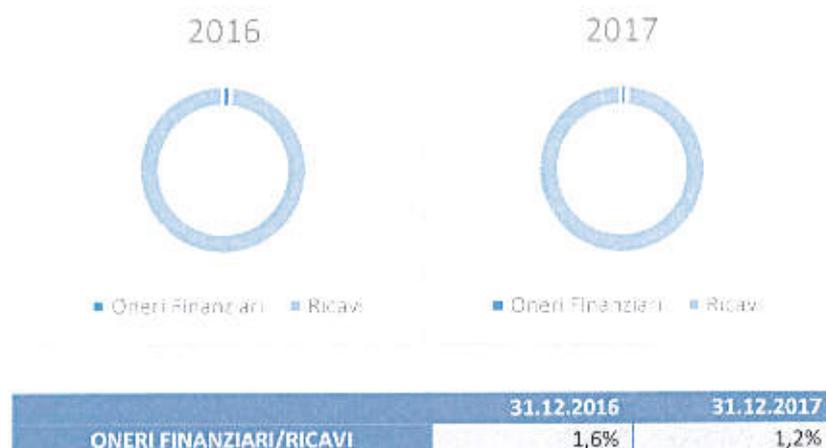


Figura 8 - Andamentale rapporto Oneri Finanziari/Ricavi

6.1.5. Rischi connessi al mancato rispetto dei Covenant Finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento

Per finanziare la propria attività l'Emittente ha fatto ricorso all'indebitamento finanziario e ha stipulato alcuni contratti di finanziamento con diversi istituti di credito. Si precisa che i contratti di finanziamento a medio termine non contengono impegni tipici della prassi nazionale/internazionale in capo alla Società debitrice né *covenant* finanziari. Per i *covenants* eventualmente connessi con l'emissione dei Minibond si fa rimando al Regolamento del Programma di Emissioni o al Contractual Terms.

6.1.6. Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31.12.2017 il debito verso banche era quasi interamente a tasso variabile, fatta eccezione per due finanziamenti di un valore residuo complessivo pari a € 1.035.338 che sono a tasso fisso. Su tutto l'indebitamento bancario non sono state adottate strategie di copertura sul tasso.

Una crescita dei tassi di interesse potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente con riferimento al debito bancario ed un corrispondente beneficio sulla quota parte di debito espressa dai Minibond Short Term che tuttavia risultano essere strumenti di *duration* infrannuale.

6.1.7. Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di redazione del presente Documento Informativo non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio.

L'incasso dei crediti nelle valute extra U.E. è zero nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, quindi il saldo di tale voce presenta una valorizzazione estremamente contenuta se paragonato al volume del giro di affari complessivo:

	31.12.2016	31.12.2017
Utile/Perdite su Cambi	(283)	79

Tabella 21 - Dettaglio utile e perdite su cambi



Documento Informativo nr 1

Le transazioni degli acquisti di beni e servizi vengono regolate principalmente in Euro e pertanto l'Emittente non è soggetto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise, se non, indirettamente, per quanto concerne i riflessi sul costo e quindi sulla competitività dei prodotti della Società derivanti dal possibile apprezzamento dell'Euro rispetto alle divise dei Paesi nei quali la Società esporta i propri prodotti.

6.1.8. Rischi connessi al grado di patrimonializzazione

Al 31.12.2017 la composizione del Patrimonio Netto si presenta come nel dettaglio della seguente Tabella:

	SALDO INIZIALE	DESTINAZIONE RISULTATO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO FINALE
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	decrementi			
CAPITALE	800.000	-	-	-			800.000
RISERVA LEGALE	113.200	3.918	-	-			117.118
ALTRE RISERVE							
RISERVA STRAORDINARIA	86.307	67.381	-	-			153.688
TOTALE ALTRE RISERVE	86.307	67.381	-	-			153.688
UTILE/(PERDITA) PORTATI A NUOVO	(7.065)	7.065	-	-			-
UTILE/(PERDITA) ESERCIZIO	78.365	(78.364)	-	1	39.649		39.649
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.070.807</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>39.649</b>	<b>1.110.455</b>		

Tabella 22 - Composizione PN al 31.12.2017

Il Patrimonio Netto dell'Emittente al 31.12.2017 evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente e l'indicatore del grado di patrimonializzazione, calcolato come il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale Attivo, passa dal 10,7% al 31.12.2016, attestandosi al 11,4% nel 2017, in parte per il decremento del valore totale dell'Attivo che ha subito una flessione passando da € 10.001.023 a € 9.705.187. Tale valore rappresenta un fattore critico per la Società.

Procedendo con l'analisi del margine di struttura primario, costituito dalla differenza tra il capitale proprio e l'attivo fisso immobilizzato, l'indicatore evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri.

	31.12.2016	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	(3.413.702)	(3.272.126)
Mezzi propri	1.070.807	1.110.455
<b>Margine di struttura Primario</b>	<b>(2.342.895)</b>	<b>(2.161.671)</b>

Tabella 23 - Margine di struttura primario

La Società negli esercizi considerati presenta un margine di struttura primario ampiamente negativo evidenziando che il capitale proprio non riesce a finanziare tutto l'attivo fisso, segnalando l'impossibilità della Società di realizzare una strategia di sviluppo degli impieghi senza un forte ricorso a finanziamenti esterni.

Considerando il margine di struttura secondario, che permette di valutare in merito alla capacità del totale delle *fonti durevoli* a medio/lungo termine di finanziare le attività immobilizzate, otteniamo i valori rappresentati nella tabella che segue:

Documento Informativo nr 1

	31.12.2016	31.12.2017
Attivo Immobilizzato	(3.413.702)	(3.272.126)
Mezzi propri	1.070.807	1.110.455
Passività consolidate	3.017.291	2.143.183
<b>Margine di struttura Secondario</b>	<b>674.396</b>	<b>(18.488)</b>

Tabella 24 - Margine di struttura secondario

Il capitale permanente non finanzia interamente le attività immobilizzate che saranno in parte finanziate con passività correnti, determinando uno squilibrio finanziario. Inoltre si evidenzia un peggioramento nell'ultimo esercizio considerato nel quale il Margine di struttura secondario è negativo.

### 6.1.9. Rischio di liquidità propria dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità propria dell'Emittente il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti, da imprevisti flussi di cassa in uscita, da imprevisti ritardi nei flussi di cassa in entrata, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Tale situazione potrebbe essere dovuta anche a un rapporto mezzi di terzi e mezzi propri eccessivamente squilibrato o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi. In talune condizioni la liquidità potrebbe diminuire ove vi fossero ritardi negli incassi da parte dei Clienti.

	31.12.2017	31.12.2016
Attività correnti	6.250.583	6.524.608
Passività correnti	6.451.549	5.912.925
	<b>0,97</b>	<b>1,1</b>

Tabella 25 - Current Ratio

Analizzando l'indicatore Current Ratio, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). Mostra che al 31.12.2017 l'indicatore è pari ad 0,97 ovvero che la Società è in grado quasi totalmente di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti, seppur rientra in parametri di liquidità che necessitano di un monitoraggio. Nel bilancio chiuso al 31.12.2017 si evince un decremento rispetto all'esercizio precedente per il quale l'indicatore mostrava un valore più alto del 12,7%.

	31.12.2017	31.12.2016
Depositi Bancari e postali	14.727	87
Denaro e valori in cassa	50	189
<b>Liquidità immediate</b>	<b>14.777</b>	<b>276</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.529.162	4.820.841
2) verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo		
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	351.847	323.075
5-ter) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	13.648	3.216
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	217.035	135.522
D) Ratei e risconti attivi	133.162	90.128
<b>Liquidità differite</b>	<b>5.244.854</b>	<b>5.372.782</b>

Documento Informativo nr 1

Passività Correnti	6.451.549	5.912.925
Quick Ratio	0,81	0,91

Tabella 26 - Andamentale Quick Ratio

Attraverso l'analisi relativa alla Quick Ratio la Società risulta essere parzialmente in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti, essendo l'indice minore di uno, infatti si denota una parziale disponibilità rispetto ai debiti a breve. Anche per la Quick ratio si evidenzia un trend di peggioramento per tale indicatore.

#### 6.1.10. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. I rinnovi periodici degli appalti non garantiscono che un appalto in essere possa esserlo anche per il futuro.

#### 6.1.11. Rischi legali

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del presente documento non vi sono contenziosi in essere il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

#### 6.1.12. Rischi connessi ai fornitori

Si evidenzia che i primi dieci fornitori incidono complessivamente sul totale dei volumi relativi ai costi per fornitura, per un valore di circa il 40% ed i primi tre fornitori se congiuntamente considerati incidono per il 21,79%. Il portfolio risulta atomizzato non rilevando particolari posizioni di dipendenza economica o contrattuale tali da portare ad un fattore di rischio che possa avere un impatto negativo sulla situazione economico patrimoniale della Società.

FORNITORE	Volume costi per fornitura (€)	INCIDENZA %
FORNITORE 1	564.285,23	13,95
FORNITORE 2	158.470,10	3,92
FORNITORE 3	158.448,20	3,92
FORNITORE 4	137.503,27	3,40
FORNITORE 5	131.880,00	3,26
FORNITORE 6	124.501,06	3,08
FORNITORE 7	95.337,40	2,36
FORNITORE 8	93.790,02	2,32
FORNITORE 9	80.551,95	1,99
FORNITORE 10	76.613,32	1,89
<b>TOTALE</b>	<b>1.621.380,55</b>	<b>40,09</b>

Tabella 27 - Incidenza primi 10 fornitori al 31.12.2017 sul totale del volume dei costi per la fornitura

Gli Amministratori dichiarano che non vi sono ad oggi rischi connessi con i fornitori dei prodotti che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.



Documento Informativo nr 1

**6.1.13. Rischio di dipendenza da singoli clienti**

Si evidenzia che i primi 10 Clienti per incidenza di fatturato, rappresentati in Tabella 27, rappresentano complessivamente circa il 93% circa dei ricavi delle vendite dell'Emittente desumibili dalla situazione al 31.12.2017 e il primo cliente da solo rappresenta il 43,76%. Dai dati si rilevano dal portfolio clienti posizioni di particolare dipendenza economica con le controparti commerciali; dalle rilevazioni effettuate rispetto all'incidenza dei clienti sul fatturato si può osservare che i primi tre clienti incidono per il 71,5% del totale dei ricavi.

CLIENTE	Volume (€)	INCIDENZA %
CLIENTE 1	3.645.724,31	43,76
CLIENTE 2	1.523.952,01	18,29
CLIENTE 3	787.164,70	9,45
CLIENTE 4	546.863,50	6,56
CLIENTE 5	444.260,75	5,33
CLIENTE 6	276.914,54	3,32
CLIENTE 7	161.670,00	1,94
CLIENTE 8	137.440,00	1,65
CLIENTE 9	134.571,22	1,62
CLIENTE 10	133.106,84	1,60
<b>TOTALE</b>	<b>7.791.667,87</b>	<b>93,52</b>

Tabella 28 - Incidenza dei clienti al 31.12.2017 sul fatturato complessivo

Giova altresì precisare che alla data di redazione del presente Documento l'Emittente dichiara che non sono presenti rischi di solvibilità riscontrati all'interno del portafoglio clienti tali da poter impattare negativamente sulla situazione economico patrimoniale della Società.

**6.1.14. Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente**

I Minibond sono emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo del capitale circolante, che ha caratteristiche di ritenuta buona qualità. Al momento della redazione del presente Documento Informativo non sono in programma nuovi investimenti in assets materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente in aggiunta a quelli già desumibili dai bilanci.

**6.1.15. Rischi Connessi alle Materie Prime**

Il rischio di prezzo delle *commodities*, ovvero il rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono riflessi sul prezzo di vendita.

Eventuali oscillazioni sui prezzi delle materie prime produrrebbero un riflesso sul prezzo finale praticato ai clienti ovvero non produrrebbero un decremento del margine praticato su ciascun prodotto, ma si riverserebbe su un rialzo dei prezzi di listino; quest'ultima ipotesi potrebbe comportare un calo a livello di competitività dei prodotti offerti rispetto ai prezzi praticati dalla concorrenza, incidendo in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria della Società.

**6.1.16. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti**

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa da alcune figure chiave all'interno del proprio management, in particolare del sig. Massimo Dalla Fina, in qualità di Presidente del Consiglio di



## Documento Informativo nr 1

Amministrazione, che, a giudizio dell'Emittente, appare come figura determinante (KeyMen) per le specifiche competenze ed ha contribuito (e tuttora contribuisce) in maniera determinante allo sviluppo della Società.

La concentrazione delle deleghe operative in mano al sopra indicato soggetto lo rende certamente Key Men dell'Emittente con i rischi che ne conseguono al riguardo. In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e della struttura dirigenziale la Società si sia dotata di una organizzazione capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, il venir meno dell'apporto professionale di tale figura chiave sopra indicata e la contestuale incapacità o difficoltà della Società di sostituirlo con una figura altrettanto qualificata, nonché l'eventuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre, formare e trattenere ulteriore management qualificato, potrebbe comportare un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita della Società e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

A mitigazione del rischio legato alle figure chiave, si segnala che sono state stipulate idonee coperture assicurative e pertanto si invita a prendere visione delle indicazioni contenute all'interno del paragrafo 6.1.23 (Rischio Operativo). Si rimanda ai C.V. dei KeyMen nella Sezione Allegati (Allegato 5 e 6) del presente Documento.



Documento Informativo nr 1

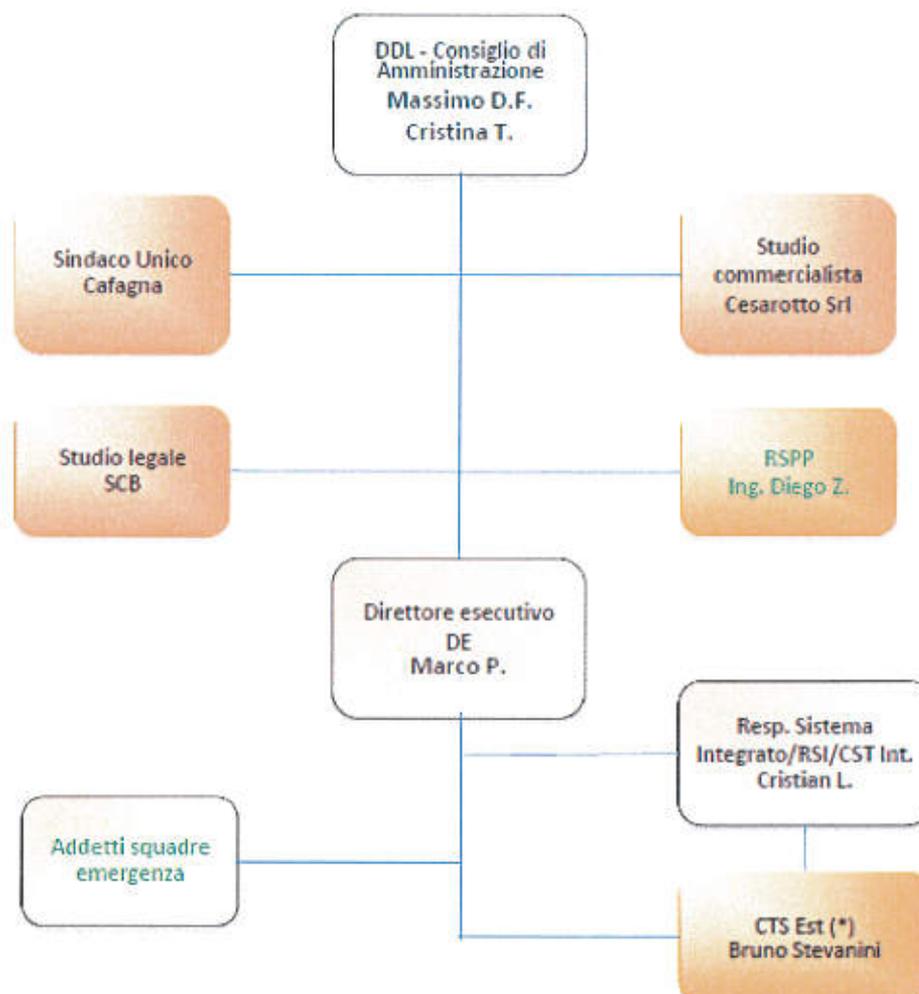


Figura 9 - Organigramma

### 6.1.17. Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente opera

La Società è sottoposta a fattori di rischio e incertezze correlate al contesto economico generale ed al mercato di riferimento, che influenzano in misura significativa le performances aziendali. L'organo volitivo verifica costantemente l'efficienza e l'efficacia delle strategie e delle scelte operate, procedendo all'individuazione e se necessario alla eventuale modifica e integrazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari con i processi gestionali. La società è sottoposta al rischio del prezzo, derivante principalmente dalla presenza sul mercato di numerosi competitors non solo in Italia. Inoltre, il settore meccanico è influenzato dalle condizioni economiche generali del mercato di riferimento e pertanto potrebbe subire delle contrazioni più di altri settori in periodi di crisi economiche.

### 6.1.18. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo della Società, valutazioni di mercato e comparazioni formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica

#### Documento Informativo nr 1

conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti o della propria esperienza.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività della stessa, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, tra l'altro, indicati nella presente sezione Fattori di rischio. Non è pertanto possibile garantire che tali dichiarazioni ed informazioni possano essere mantenute e/o confermate in futuro.

#### 6.1.19. Rischi connessi ai contratti di lavoro

Di seguito viene riportata la composizione dell'organico alla data del 31.12.2016, per un totale di 73, alla data del 31.12.2017, per un totale di 75.

	DIRIGENTI	ALTRI DIPENDENTI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Numero Medio 2016	1	2	15	55	73
Numero Medio 2017	1	2	15	57	75

Tabella 29 - Dati sull'occupazione

L'Emittente dichiara che non si ravvisano elementi di particolare rilievo da segnalare in riferimento a possibili rischi connessi ai contratti di lavoro, né vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o mortali al personale dipendente.

Non è possibile escludere che taluni dipendenti possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali e che tali pretese siano accolte dall'autorità giudiziaria con aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### 6.1.20. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società

La Società è soggetta, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili ai prodotti dalla stessa realizzati e commercializzati. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e la normativa per la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni. L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero comportare per la Società costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti ovvero incidere negativamente sulla competitività degli stessi ovvero, ancora, limitare l'operatività della Società con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### 6.1.21. Rischi Fiscali

Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del presente Documento non vi sono vertenze fiscali in essere il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

## Documento Informativo nr 1

### 6.1.22. Rischio Politico

Si definisce Rischio Politico l'insieme di eventi non economici legati a fattori politici di grande impatto, al cambio di direzione delle politiche economiche come nel caso di espropri e nazionalizzazioni legati a mutamenti istituzionali e atti unilaterali dei governi. Gli Amministratori dichiarano che alla data di redazione del presente Documento non vi sono elementi il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa nei paesi in cui sono presenti le controparti commerciali.

L'Emittente dichiara che non sono ravvisabili elementi di rischio politico tali da poter compromettere la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società.

### 6.1.23. Rischio Operativo

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipologie di Rischio Operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del Rischio Operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di natura rilevante di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui Risultati Operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

L'Emittente dichiara che non ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, Responsabilità Amministrativa degli Enti e pertanto l'Emittente potrebbe risultare esposto a sanzioni di natura pecuniaria) ed interdittiva quali:

- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessione;
- divieto di contrattare con la P.A.;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e revoca di quelli concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Giova precisare che per la Società, ad oggi sprovvista del Modello Organizzativo di cui al precedente paragrafo, il rischio è parzialmente mitigato dalle coperture assicurative poste in essere, elencate nella seguente tabella:

Documento Informativo nr 1

	Somma Assicurata €
Fabbricato Ubicazione 1	3.000.000
Macchinario Ubicazione 1	1.950.000
Merci Ubicazione 1	1.350.000
Fabbricato Ubicazione 2	500.000
Merci Ubicazione 2	500.000
<b>Garanzie valide per entrambe le Ubicazioni</b>	
Demolizione e sgombero	300.000
Guasti macchine	50.000
Fenomeno elettrico	60.000
Furto e rapina	100.000
Terremoto	7.350.000
Inondazioni alluvioni	7.350.000
Ricorso terzi	500.000
Danni Indiretti	3.280.340
<b>Totale</b>	<b>26.290.340</b>

All Risks – Danni Diretti e  
Danni Indiretti (Loss of  
Profit)

Happy End –  
Contratto di  
assicurazione  
sulla vita

Il prodotto consente, mediante il versamento di un premio unico iniziale integrabile successivamente di costruire un capitale rivalutabile annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata cui il contratto di polizza è collegato. Il prodotto può essere sottoscritto quale strumento di copertura dell'impegno dell'investitore – contraente nel riguardo dei propri lavoratori dipendenti a titolo di trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) nei casi previsti dalla normativa vigente.

Contratto di  
assicurazione  
sulla vita

**Dati generali polizza**

Assicurato: Dalla Fina Massimo  
Decorrenza: 29.05.2014  
Durata: 5 anni  
Prestazione iniziale: Capitale 292.237,28 €

Contratto di  
assicurazione  
sulla vita

**Dati generali polizza**

Assicurato: Dalla Fina Massimo  
Decorrenza: 18.01.2017  
Durata: 5 anni  
Prestazione iniziale: Capitale 236.791,48 €

Manager Protection –  
Contratto di  
assicurazione sulla vita  
temporanea di gruppo  
caso morte o caso  
morte e Invalidità

**PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO**

In caso di decesso dell'assicurato, verificatosi nel corso della durata contrattuale, la società si impegna a pagare ai beneficiari il relativo capitale assicurato indicato nella polizza elenco.

Si segnala che il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, ad esclusione di particolari circostanze dettagliatamente specificate nelle esclusioni del contratto.

**PRESTAZIONE IN CASO DI INVALIDITÀ PERMANENTE**

In caso di stato di infortunio/malattia dell'assicurato che abbia come conseguenza un'invalidità permanente, il pagamento ai beneficiari del relativo capitale assicurato.

Si segnala che è esclusa dall'indennizzo l'invalidità permanente dovuta ad alcune specifiche cause.

Elettronica

**Dati generali polizza**

Ufficio – Totale somma assicurata € 19.500,00

Tabella 30 - Dettagli coperture assicurative

Documento Informativo nr 1

6.1.24. Rischi connessi alla direzione e coordinamento

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non esercita attività di direzione e coordinamento su altre società.

È soggetta esclusivamente a direzione e coordinamento da parte di Immobiliare Tagliapietra S.R.L. Unipersonale.

6.1.25. Rischio di mancata reperibilità di manodopera qualificata

L'Emittente dispone di Know-How e manodopera altamente qualificata al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo all'interno del settore creando valore aggiunto per il committente. Il venir meno di queste condizioni e la difficoltà di reperire nuovo personale con eguali livelli di competenze potrebbe ridurre o limitare la capacità della Società di far fronte alle commesse in essere, o pregiudicarne l'aggiudicazione di nuove con effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale della Società.

6.1.26. Rischi connessi al magazzino

L'Emittente opera nel settore meccanico, caratterizzato dall'oscillazione del prezzo delle materie prime, che hanno presentato nel recente passato un certo livello di instabilità.

Dal 2015 al 2017 si è osservata una diminuzione delle rimanenze iscritte a bilancio, dovuta alla scelta effettuata dalla Società nel 2015, di acquistare un grosso approvvigionamento di materia prima visto il favorevole andamento dei prezzi e in considerazione che il prezzo delle stesse era destinato ad aumentare negli anni successivi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	526.323	<b>533.183</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	540.227	457.769
Prodotti finiti e merci	85.000	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.151.550</b>	<b>990.952</b>

Tabella 31 - Composizione rimanenze al 31.12.2017

6.2. Fattori di Rischio Relativi agli Strumenti Finanziari Offerti

6.2.1. Rischio di Tasso

L'investimento nei Titoli di Debito comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in Titoli di Debito a tasso fisso emessi da soggetti privati.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto e dunque il ricavato dalla vendita prima della scadenza potrebbe essere inferiore, anche in maniera significativa, rispetto all'importo inizialmente investito.

Giova ribadire che tali strumenti finanziari per espressa previsione normativa non possono essere sottoscritti né ceduti ad investitori diversi dagli investitori Professionali come indicati nelle Definizioni del presente Documento e che gli strumenti denominati "Short Term" hanno una durata di norma più limitata nel tempo (nel caso di specie convenzionalmente non superiori a 12 (dodici) mesi).



Documento Informativo nr 1

### 6.2.2. Rischio Liquidità

È prevista la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni presso il segmento professionale del mercato denominato ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, senza il vincolo di uno Specialist che garantisca la liquidità. Pertanto, l'investitore che intenda disinvestire i Minibond prima della scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte disposta ad acquistarlo e quindi nel liquidare l'investimento, oppure potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta ad accettarne il prezzo proposto in vendita, con il conseguente rischio di ottenere un controvalore inferiore, anche sensibilmente, a quello di sottoscrizione o di acquisto, o correre il rischio di non poter liquidare affatto l'investimento per mancanza di acquirenti; di conseguenza l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà in ogni momento avere la consapevolezza che nella peggiore delle ipotesi, (con riferimento anche alla liquidabilità dello Strumento prima della sua naturale scadenza), l'orizzonte temporale dell'investimento nei Minibond andrà sempre precauzionalmente parametrata alla durata effettiva dei Minibond stessi talché non si generino esigenze di liquidità durante la vita dello Strumento Finanziario stesso.

### 6.2.3. Rischio correlato all'assenza del Rating di titoli

Si definisce *Rischio connesso all'assenza di Rating dell'Emittente* il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente ad oggi non ha richiesto l'emissione di alcun giudizio di rating ad una CRA (Credit Rating Agency) autorizzata dall'ESMA, pur se prevede di richiederlo in un futuro prossimo.

### 6.2.4. Rischio relativo alla vendita dei Minibond

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere i Minibond prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita (ammesso che esso esista e sia concretamente utilizzabile come riferimento), potrà comunque essere influenzato da diversi elementi, tra cui:

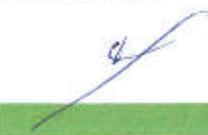
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di Tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Minibond anche al di sotto del Valore Nominale Unitario. **Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse i Minibond prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.**

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% Valore Nominale Sottoscritto ed Emesso salvo il rischio di mancato rimborso per altro motivo (ad esempio, il default dell'Emittente).

### 6.2.5. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

I Minibond possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul



## Documento Informativo nr 1

mercato secondario (ove questo esista) possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### 6.2.6. Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi dei Minibond, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento Informativo rimanga invariato durante la vita dei Minibond, con possibile impatto sfavorevole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Giova rilevare che l'investitore Professionale di Diritto è attualmente definito "lordista" ai fini fiscali.

#### 6.2.7. Fattori di Rischio derivanti dall'Opzione Call

Ai sensi dell'articolo 7.10 - *Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")* l'Emittente può procedere al Rimborso Anticipato in toto dei Minibond. Non vi è alcuna certezza che, in caso di esercizio della facoltà, la situazione del mercato sia tale per cui l'investitore dei Minibond sia in grado di reinvestire le somme percepite a seguito del rimborso, in altri strumenti finanziari ad un tasso superiore o almeno pari a quello dei Minibond anticipatamente rimborsato. Si precisa inoltre che verrà adottata la parità di trattamento nei confronti di tutti i Portatori in caso di rimborso anticipato dei Minibond.

## 7. REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tutti i Titoli di Debito ricompresi nel Programma denominato "Minibond Short Term Revolving 2018 – 2019" ed ammessi alla negoziazione ai sensi del presente Documento Informativo, sono disciplinati dal presente Regolamento ("Regolamento") secondo i termini e le condizioni in appresso indicati. Il presente Documento riporta il Regolamento del Programma e si completa di tempo in tempo con la redazione dei "Contractual Terms" (di seguito anche "Contractual Terms" o semplicemente "Appendice") per ciascuna singola Emissione nell'ambito del Programma. I "Contractual Terms" costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del Documento Informativo fino al completamento del Programma.

### 7.1. Caratteristiche Generali del Programma

Il Programma prevede la realizzazione di una serie di Emissioni consecutive di Minibond in modalità *revolving* secondo il combinato disposto che segue:

- (i) fino ad un Ammontare Massimo del Programma € 2.500.000,00 in forma di nuove emissioni nel periodo compreso tra la data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera del Piano e l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018;

Documento Informativo nr 1

- (ii) fino ad un Ammontare Massimo dell'Emissione di € 500.000,00 per ciascuna singola Emissione nell'ambito del Programma, e durata massima non superiore a 12 (dodici) mesi dalla data di Emissione.

7.1.1. Caratteristiche Comuni alle singole Emissioni facenti parte del Programma:

- a) I Portatori dei Minibond hanno diritto al pagamento degli Interessi (alla Data di Pagamento) e al rimborso del capitale (alla Data di Scadenza), così come indicate nei "Contractual Terms" che costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del presente Documento;
- b) I diritti dei Portatori si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui i Minibond sono diventati rimborsabili;
- c) Ai Portatori non è attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta nella gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione dello stesso;
- d) La non subordinazione ad altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente in seno al medesimo Programma;
- e) La loro ammissione al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli;
- f) L'assoggettamento alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22/02/2008, successivamente modificato con provvedimenti congiunti di Banca d'Italia e Consob rispettivamente in data 24/12/2010 e 22/10/2013;
- g) La precisazione che, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto i Minibond (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli;
- h) La precisazione che i sottoscrittori non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Minibond. È fatto salvo il loro diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies ed 83-sexies del TUF;
- i) Il tassativo divieto ai soci, diretti e indiretti dell'Emittente di sottoscriverli;
- j) La previsione che i Minibond siano emessi e possano circolare esclusivamente in favore di Investitori Professionali i quali:
  - non siano, direttamente o indirettamente, soci dell'Emittente;
  - siano i beneficiari effettivi dei proventi derivanti dai Minibond;
  - siano residenti in Italia o in altri Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore con la Repubblica Italiana;
  - non siano soggetti residenti USA;
- k) La sottoscrizione, il pagamento degli Interessi e il rimborso dei Minibond verranno effettuati per il tramite della Banca di Regolamento.

#### Documento Informativo nr 1

Al fine di poter effettuare una valutazione completa, occorre che l'investitore prenda altresì visione del Documento Informativo, e di tempo in tempo dei Contractual Terms relativi a ciascuna singola emissione, disponibili sul sito dell'Emittente all'indirizzo [www.2mspa.com](http://www.2mspa.com) e dei fatti di rilievo occorsi durante la Durata del Programma così come rappresentati in ciascun Contractual Terms.

Con la sottoscrizione del presente Documento e del corrispondente Contractual Terms, l'investitore accetta integralmente, e senza riserva alcuna, il relativo Regolamento riferibile al Documento ed alle Contractual Terms.

### 7.2. Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Minibond

I Minibond sono tassativamente riservati esclusivamente alla sottoscrizione e/o alla circolazione, a favore degli Investitori Professionali di diritto o a richiesta, (gli "Investitori Professionali"), ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato.

In caso di successiva circolazione dei Minibond, non è consentito il trasferimento dei Minibond stessi a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

L'investitore che intenda cedere i Minibond di cui è portatore è direttamente responsabile della corretta cessione dei Minibond in caso di vendita a terzi e deve preventivamente accertarsi sotto la propria diretta responsabilità della qualifica di "Investitore Professionale" del cessionario, rispondendo dei danni eventualmente derivanti dalla cessione a soggetti che non rivestano detta qualifica.

Gli investitori si impegnano con la sottoscrizione dei Minibond, del presente Regolamento, e del "Contractual Terms" a non cedere i Minibond a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

I Minibond sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un Prospetto d'Offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

I Minibond, inoltre, non sono stati né lo saranno, registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modificazioni e/o integrazioni, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Minibond non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Minibond in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Minibond, ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Minibond medesimi.

La circolazione dei Minibond avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili a tali Strumenti Finanziari, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

### 7.3. Data di Emissione e Prezzo di Emissione

La Data di Emissione ed il Prezzo di Emissione sono indicati all'interno di ciascun Contractual Terms di volta in volta fornito dalla Società in relazione a ciascuna Emissione afferente il Programma.



## Documento Informativo nr 1

#### 7.4. Periodo dell'Offerta

I Minibond potranno essere sottoscritti a partire dal "Primo Periodo dell'Offerta" e, in caso di mancata sottoscrizione dell'intero controvalore entro la scadenza del Primo Periodo di Offerta, nel "Secondo Periodo di Offerta", con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il prezzo di regolamento del Minibond sottoscritto nel secondo periodo dell'offerta sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi della cedola in corso di maturazione a far data dalla Data di Godimento prevista sul "Contractual Terms".

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dello stesso, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, al raggiungimento del Valore Nominale previsto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente [www.2mspa.com](http://www.2mspa.com).

L'Emittente potrà inoltre durante il Secondo Periodo di Offerta decidere se dare esecuzione alla sottoscrizione dei Minibond in una o più tranches, ovvero aumentare o ridurre l'ammontare totale dei Minibond, comunque entro il Valore Nominale previsto dal Programma e dalla deliberazione dell'Organo dell'Emittente a ciò preposto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente [www.2mspa.com](http://www.2mspa.com).

Qualora i Minibond non siano integralmente sottoscritti alle ore 17:00 dell'ultimo giorno del Secondo Periodo di Offerta, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

#### 7.5. Decorrenza del Godimento

I Minibond hanno godimento a far data dalla "Data di Godimento" indicata su ciascun Contractual Terms.

#### 7.6. Durata dei Minibond

I Minibond hanno durata dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, coincidente con la "Data di Pagamento". La durata di ciascuna Emissione nell'ambito del Programma non può superare i 12 (dodici) mesi dalla Data di Emissione.

#### 7.7. Interessi

I Minibond sono fruttiferi di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Pagamento (esclusa); gli Interessi, fatte salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nei successivi Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")) sono da considerarsi al tasso fisso nominale annuo lordo semplice ("Tasso di Interesse"), indicato di tempo in tempo sul "Contractual Terms" corrispondente. Gli Interessi sono corrisposti in via posticipata alla Data di Pagamento indicata sul Regolamento e di tempo in tempo sul "Contractual Terms".

Ciascun Titolo di Debito cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- la Data di Scadenza;
- la Data di Rimborso Anticipato, in caso di Rimborso Anticipato ai sensi degli Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")), restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del

#### Documento Informativo nr 1

prestito in conformità con il presente Regolamento del prestito, i Minibond continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata.

L'importo degli Interessi dovuto in relazione a ciascun Minibond sarà determinato applicando il Tasso di Interesse al Valore Nominale Unitario della stessa per i giorni di effettivo godimento.

Gli Interessi sono calcolati sulla base del numero di giorni compreso nel relativo Periodo di Interesse secondo il metodo di calcolo "Actual/360" dove per Periodo di Interesse si indica il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa) fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei portatori dei Minibond (Following Business Day Convention – Unadjusted). L'Emittente, in relazione ai Minibond, agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo.

#### 7.8. Modalità di Rimborso

Salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nei successivi Articoli 7.9 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")) e 7.10 (Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")), i Minibond saranno rimborsati alla pari, alla Data di Scadenza. Qualora la data del rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Minibond.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli.

#### 7.9. Rimborso Anticipato a favore dei Portatori dei Minibond (Opzione "Put")

Ciascun Portatore ha la facoltà di richiedere il Rimborso Anticipato integrale del Titolo di Debito al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (di seguito "Evento Rilevante").

Costituisce un "Evento Rilevante":

- Cambio di controllo: il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni con diritto di voto nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente dal Soggetto Rilevante, scenda al di sotto della soglia del 51% (cinquantunopercento);
- Mancato rispetto degli impegni: mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno rispettivamente dell'Articolo 7.13 (Impegni dell'Emittente), a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 45 (quarantacinque) giorni di calendario;
- Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente:
  - l'avvio nei confronti dell'Emittente di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza, salvo che entro la data dell'udienza camerale di cui all'articolo 15 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 ("Legge Fallimentare"), ovvero entro la prima data fissata dal giudice competente (a seconda del

Documento Informativo nr 1

caso), l'Emittente fornisca evidenza che la relativa istanza è manifestamente infondata o temeraria, ovvero la domanda sia rinunciata e la procedura archiviata, o comunque dichiarata inammissibile o rigettata;

- il venir meno della continuità aziendale dell'Emittente;
  - il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile;
  - il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare;
  - la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare;
  - l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di ri-scdenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-bis della Legge Fallimentare ovvero all'articolo 67, comma 3, lettera (d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- Liquidazione: l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con la quale si approvi:
    - la messa in liquidazione dell'Emittente stesso;
    - la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente;
    - la cessazione di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente.
  - Protesti, iscrizioni e trascrizioni: l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, in quest'ultimo caso il cui valore sia superiore ad € 100.000,00 (centomila/00);
  - Cessione dei beni: la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
  - Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari: il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo (come specificato in appresso);
  - Invalidità o illegittimità: il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Programma, ovvero il Regolamento del Programma divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;



Documento Informativo nr 1

- Delisting: l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Minibond dalle negoziazioni sul Segmento professionale ExtraMOT PRO, escluse le cause non imputabili all'Emittente;
- Cross default dell'Emittente: qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione dei Minibond) non venga pagato alla relativa scadenza (tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito) ovvero divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell'Emittente, in entrambi i casi a condizione che (a) detto indebitamento finanziario ecceda la somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) e (b) l'inadempimento si protragga per oltre 90 (novanta) Giorni Lavorativi;
- Evento Pregiudizievole Significativo: il verificarsi di un *Evento Pregiudizievole Significativo*;
- Autorizzazioni, Permessi, Licenze: le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno purché ciò comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- Certificazione dei Bilanci: il revisore legale o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente e/o del bilancio consolidato del Gruppo (ove previsto) non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi.
- Il mancato rispetto dell'impegno dell'Emittente a sottoporre a Revisione Legale i propri bilanci in regime di continuità, per tutto il periodo in cui sono in vita le proprie Emissioni di Minibond.

La richiesta di Rimborso Anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Portatore, a mezzo di lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: 2.m.srl@legalmail.it.

L'Emittente provvederà ad effettuare idonea comunicazione a Borsa Italiana, ai legittimi Portatori dei Minibond (ove i Titoli di Debito siano nominativi) ed a Monte Titoli, (in tutti i casi) nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT, attraverso le modalità descritte all'interno del paragrafo 7.22 (Comunicazioni) del presente Documento.

Il Rimborso Anticipato dei Minibond dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 20 (venti) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di Rimborso Anticipato ("Data di Rimborso Anticipato") sempre nel rispetto dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT.

Il Rimborso Anticipato dei Minibond avverrà al Valore Nominale Unitario, e comprenderà gli Interessi eventualmente maturati fino alla data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Minibond.

Qualora la data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Minibond.

Documento Informativo nr 1

### 7.10. Facoltà per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato (Opzione "Call")

È prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i Minibond. Tale facoltà è esercitabile a titolo oneroso per l'Emittente con metodologia *all or nothing* e cioè l'Emittente, qualora eserciti l'opzione di Rimborso Anticipato secondo le modalità descritte nel presente paragrafo, è tenuto a rimborsare integralmente tutti i lotti costituenti l'Emissione complessiva di Minibond.

In caso di esercizio della facoltà, l'Emittente potrà rimborsare i Minibond all'ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese antecedente la scadenza, secondo lo schema riportato su ciascun Contractual Terms). L'Emittente eserciterà tale diritto mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet e nel rispetto del Regolamento del mercato ExtraMOT di Borsa Italiana e della normativa pro tempore applicabile. Nel caso in cui fosse nota l'identità di ciascun Portatore dei Minibond al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Emittente potrà indirizzare loro tale comunicazione anche via PEC con l'obbligo di conservare una conferma da parte di ciascun detentore in esito all'invio. In tal caso, la comunicazione via PEC dovrà essere inoltrata almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data del Rimborso Anticipato e in ogni caso nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento del mercato ExtraMOT e della normativa pro tempore applicabile. In caso di esercizio della facoltà di Rimborso Anticipato, fermo restando il pagamento dell'interesse pattuito per i giorni di effettivo godimento, i Minibond saranno rimborsati sopra la pari, secondo lo schema riportato su ciascun Contractual Terms.

Dalla Data di Rimborso Anticipato i Minibond rimborsati anticipatamente cesseranno di essere fruttiferi.

L'offerta è rivolta a tutti i Portatori a parità di condizioni.

I Minibond possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenuti, rivenduti oppure cancellati.

Il rimborso del capitale è garantito dal patrimonio dell'Emittente.

Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata ai Portatori in relazione a tali pagamenti derivanti da rimborso anticipato salvo le commissioni d'uso applicate dalla Banca di Regolamento per le operazioni di accredito al beneficiario.

### 7.11. Mancato rimborso di capitale e/o interessi alle scadenze pattuite

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non rispettasse (i) il pagamento degli interessi alla Data di Pagamento, (ii) o il rimborso in linea capitale del Valore Nominale Unitario alla Data di Scadenza o (iii) alla data di Rimborso Anticipato, a partire dalla mezzanotte del giorno coincidente con la Data di Inadempienza, ovvero quello in cui tale scadenza non rispettata in toto o in parte era stata pattuita ai sensi del presente Regolamento, decorre il Periodo di Grazia, durante il quale l'Emittente può adempiere spontaneamente alle obbligazioni parziali o totali derivanti dai Minibond e previste dal Regolamento allegato al presente Documento Informativo.

Il Minibond durante il *Grace Period* risulterà essere fruttifero di Interessi che saranno calcolati sulla base del Tasso di Interesse di cui al presente regolamento, maggiorato del 3% (tre percento)<sup>1</sup> lordo semplice su base annua per interessi moratori dovuti ai Portatori del Minibond.

<sup>1</sup> Purché tale soglia non determini il superamento della c.d. "soglia di usura" (il "Tasso Soglia"), nel qual caso si applicherà un tasso di interesse di mora che aumentato del tasso di interesse ordinariamente previsto dal Minibond, sia inferiore al tasso soglia di 5 (cinque) basis point.



Documento Informativo nr 1

Decorsi 60 (sessanta) giorni di calendario dalla Data di Inadempienza senza che la Società abbia dato corso alle obbligazioni in capo alla medesima, il Minibond assume lo status di "Default" e, ove lo strumento di debito sia assistito in toto o in parte da una garanzia, l'evento costituisce titolo per i legittimi portatori del Minibond per procedere all'escussione della garanzia medesima, in linea capitale, (e se previsto in linea capitali e interessi) secondo quanto previsto al paragrafo 7.13 del Regolamento (Garante e Impegni del Garante).

**I diritti dei legittimi Portatori decadono per quanto riguarda gli interessi, entro cinque anni a partire dalla data in cui gli stessi sono dovuti, e in linea capitali entro dieci anni a partire dalla data in cui essi sono divenuti rimborsabili.**

In caso di impossibilità da parte dell'Emittente ad accreditare l'importo relativo al rimborso del Minibond per fatto imputabile all'investitore, l'Emittente provvederà a depositare il controvalore in linea capitale, aumentato degli interessi al tasso pattuito per il periodo spettante, su un deposito infruttifero intestato all'Emittente e vincolato a favore dell'investitore.

#### 7.12. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata dei Minibond, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Programma, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori a:

- i. comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente;
- ii. non modificare l'oggetto sociale dell'Emittente in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente;
- iii. non distribuire riserve disponibili né utili pregressi in misura non superiore al 50% degli stessi;
- iv. ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura ("Operazioni Vietate");
- v. non procedere alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;
- vi. non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;
- vii. nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- viii. far sì che, alla Data di Verifica e con riferimento alla Data di Calcolo, debba essere rispettato il Parametro Finanziario eventualmente contenuto in ciascun Contractual Terms.  
Il mancato rispetto del precedente Parametro Finanziario comporterà la facoltà da parte dell'investitore di esercitare l'opzione Put;
- ix. comunicare il rispetto o il non rispetto del Parametro Finanziario attraverso l'Attestazione di conformità che sarà resa nota nelle modalità previste all'articolo 7.22 e in conformità con il regolamento di Borsa Italiana;
- x. non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;

Documento Informativo nr 1

- xi. ad eccezione delle Operazioni Consentite, non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei Beni dell'Emittente;
- xii. sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Minibond;
- xiii. comunicare prontamente ai Portatori dei Minibond il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- xiv. comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad € 300.000,00 (trecentomila/00);
- xv. non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione dei Minibond dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione, salvo il Rimborso Anticipato;
- xvi. osservare tutte le indicazioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Minibond verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di disposizione sanzionatoria, nonché l'esclusione dei Minibond stessi dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO per decisione di Borsa Italiana;
- xvii. rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Minibond;
- xviii. comunicare prontamente ai Portatori dei Minibond l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Minibond dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO su disposizione di Borsa Italiana;
- xix. fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dai Minibond mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie, dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- xx. a fare in modo che i fondi rivenienti dall'emissione dei Minibond siano riservati esclusivamente a finanziamento del circolante. A non consentire, pertanto, l'utilizzo degli stessi per il rifinanziamento e/o rimborso di alcun indebitamento finanziario dell'Emittente, né per la concessione di eventuali finanziamenti *intercompany*, ove possibili, necessari al rifinanziamento e/o al rimborso di indebitamento finanziario di una o più società dell'eventuale gruppo di appartenenza dell'Emittente;
- xxi. a non sottoscrivere né consentire la sottoscrizione dei Minibond di cui al presente regolamento, ai Soci diretti e/o indiretti dell'Emittente.

Per tutta la Durata del Programma l'Emittente si impegna altresì a pubblicare sul proprio sito internet e comunque secondo le modalità previste dall'articolo 7.21 (Comunicazioni) e delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti ivi ricompresi le disposizioni previste dal regolamento del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana, i seguenti documenti periodici:

#### Documento Informativo nr 1

- I. Documento Informativo, gli allegati che ne costituiscono di tempo in tempo parte integrante ed essenziale ivi compresi i Contractual Terms di ciascuna Emissione;
- II. i Contractual Terms di tempo in tempo previsti in seno al Programma contenuti altresì i fatti di rilievo occorsi durante la Durata del Programma e più in generale qualsiasi accordo supplementare predisposto e pubblicato in relazione allo stesso.

#### 7.13. Garante e Impegni del Garante

L'Emittente, qualora i Minibond rientranti nel Programma siano assistiti da Garanzie, riporterà su ciascun Contractual Terms le condizioni della Garanzia prestata, ovvero:

- a) Soggetto Garante;
- b) Tipologia di garanzia prestata;
- c) Percentuale di copertura dell'Emissione;
- d) Modalità di escussione della Garanzia.

È fatta altresì salva la possibilità per gli Investitori Professionali ammessi alla fruizione di Garanzie prestate dal Fondo Centrale di Garanzia (MCC) (beninteso in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la concessione con riferimento all'Emittente ed al richiedente la Garanzia), di richiedere a propria cura e spese anche la garanzia pubblica, nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento del Fondo medesimo.

#### 7.14. Pagamento

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso dei Minibond saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

#### 7.15. Status dei Minibond

I Minibond sono Titoli di Debito dell'Emittente che attribuisce al legittimo possessore il diritto al riconoscimento di un interesse per la durata del prestito e alla restituzione del capitale a scadenza. I Minibond sono regolati dalla Legge Italiana, in particolare dal Codice Civile.

Con riferimento ai Minibond di cui al Programma regolato dal presente Regolamento, l'Emittente assume l'impegno e promette di pagare incondizionatamente nei tempi nel luogo e con le modalità di cui al presente Regolamento, tutte le somme complessivamente dovute a titolo di interessi alle scadenze pattuite e a titolo di capitale alla Data di Scadenza ai legittimi portatori.

#### 7.16. Termini di prescrizione e decadenza

I diritti dei Portatori dei Minibond si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

#### 7.17. Delibere, Approvazioni, Autorizzazioni

In data 26.11.2018 il CdA dell'Emittente ha deliberato la realizzazione del Programma consistente in una successione di Emissioni di strumenti finanziari alternativi al credito bancario denominato "Minibond Short Term Revolving 2018 - 2019", per un Ammontare Massimo del Programma di € 2.500.000,00, ed Ammontare Massimo dell'Emissione di Euro 500.000,00. Ciascuna di esse avrà scadenza non superiore a 12 (dodici) mesi dalla data di Emissione.

## Documento Informativo nr 1

### 7.18. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Minibond, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Minibond o che siano a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori, secondo le modalità previste all'Articolo 7.21 che segue. Nel corso del Programma l'Emittente avrà cura di emettere dei nuovi "Contractual Terms" a conforto delle emissioni di tempo in tempo realizzate, senza la necessità di realizzare un nuovo Documento, ma semplicemente indicando sul Contractual Terms (beninteso nell'ambito del Programma) le caratteristiche di ciascuna singola nuova Emissione eventualmente confortata dalle sole informazioni ritenute significative al fine di aggiornare quelle presenti sul Documento Informativo.

### 7.19. Regime Fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale dei Minibond ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Minibond. Il regime fiscale qui di seguito riportato si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla data del presente Documento Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Minibond.

Ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del Decreto 239 gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente in relazione ai Minibond non sono soggetti alla ritenuta del 26% prevista dall'articolo 26 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, salvo il caso di applicazione a titolo definitivo, a carico dei soggetti persona fisica, classificati come "Investitori Professionali a richiesta".

L'Emittente non è tenuto a fornire informazioni né agli investitori né ai terzi, riguardanti l'eventuale modificazione della fiscalità applicabile ai Minibond rispetto alle informazioni fornite sul Documento Informativo.

### 7.20. Mercato di Quotazione

L'Emittente presenterà presso Borsa Italiana la Domanda di Ammissione alla negoziazione dei Minibond afferenti il Programma sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni di ciascuna Emissione di Minibond facente parte del Programma, sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate di tempo in tempo da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario in relazione alle Emissioni previste dal Programma.

## Documento Informativo nr 1

### 7.21. Comunicazioni

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Minibond saranno considerate come valide se effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo [www.2mspa.com](http://www.2mspa.com), e comunque sempre nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT e comunque secondo le norme di legge pro tempore applicate. Le stesse comunicazioni dovranno essere fornite, senza indugio anche a Monte Titoli: tale comunicazione non sostituisce le precedenti che risultano essere comunque obbligatorie al fine di garantire la trasparenza informativa al Mercato.

Il possesso dei Minibond comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e statutarie vigenti in materia e dal Contractual Terms di tempo in tempo collegati con le singole Emissioni in seno al Programma.

### 7.22. Legge Applicabile e Foro Competente

I Minibond sono regolati dalla legge italiana, e sono soggetti alla esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente Regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge. Per qualsiasi controversia relativa ai Minibond, ovvero al Regolamento dei Minibond, che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori dei Minibond, sarà competente in via esclusiva il Foro ove ha la propria Sede Sociale l'Emittente.

Il Documento Informativo ed i singoli Contractual Terms sono redatti in lingua Italiana tuttavia possono essere presenti locuzioni di uso corrente in campo finanziario, in lingua Inglese.

### 7.23. Fatti di rilievo successivi alla stesura del Documento Informativo

L'Emittente dichiara per quanto concerne i fatti rilievo occorsi successivamente a quanto contenuto nel presente Documento e che necessitano di essere segnalati, cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Società e *material adverse change* nella sua posizione finanziaria, l'Emittente è tenuto a fornire un'evidenza secondo quanto contenuto nel paragrafo 7.21 (Comunicazioni) e comunque all'interno di ciascun "Contractual Terms" riguardanti le singole Emissioni.

## 8. Contractual Terms

### **CONTRACTUAL TERMS** **(di seguito anche "Appendice")**

\*\*\*\*\*

### **Appendice Numero [.]** **al Documento Informativo dell'Emittente di Minibond 2M S.R.L.** **riferita al Programma Minibond Short Term Revolving 2018 - 2019**

\*\*\*\*\*

La presente Appendice è contraddistinta dal numero [.].

L'appendice integra le informazioni presenti sul Documento Informativo e fornisce le informazioni di dettaglio della singola Emissione (nell'ambito del Programma) cui l'Appendice stessa si riferisce.

L'Appendice costituisce di tempo in tempo parte integrante ed essenziale del Documento Informativo.

## Documento Informativo nr 1

Gli strumenti di cui alla presente Appendice sono Titoli di Debito ("Minibond Short Term") emessi ai sensi del D.D.L. 83/12, 179/12, 145/13, 91/14 e l.m.i.

Gli strumenti di cui alla presente Appendice non sono stati registrati ai sensi del Securities Act degli Stati Uniti del 1933, e s.m.i., (il Securities Act) e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a, o per conto di, o a beneficio di soggetti Statunitensi.

L'Appendice non deve essere mai considerata ed analizzata separatamente dal Documento Informativo cui si riferisce e del quale costituisca parte integrante ed essenziale. Gli investitori legittimati devono sempre prendere visione del Documento Informativo prima di analizzare l'Appendice. In assenza di modificazioni/integrazioni del Documento Informativo tale Documento è da intendersi pienamente efficace nel suo contenuto originario ed integra le informazioni della presente Appendice alla data dell'Emissione cui l'Appendice stessa si riferisce.

### 8.1. Caratteristiche dell'Emissione

Emittente	2M S.R.L.
Denominazione dello strumento	[.]
Codice ISIN	[.]
Clearing and Settlement System	Monte Titoli S.p.A.
Banca di Regolamento	[.]
Intermediario Collocatore	[.]
Valuta	Euro (€)
Valore Nominale	[.]
Valore Nominale Sottoscritto ed Emesso	[.]
Valore Nominale Unitario	[.]
Numero massimo di Titoli	[.]
Primo Periodo di Offerta	Dal [.] al [.]
Data di Emissione	[.]
Prezzo di Emissione	100%
Data di Godimento	[.]
Secondo Periodo di Offerta	Non applicabile/Dal [.] al [.]
Prezzo di Emissione Secondo Periodo di Offerta	100% maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla relativa Data di Regolamento
Tasso di Interesse	[.]
Base Di Calcolo	Actual/360
Data di Scadenza	[.]
Durata (gg)	[.]
Prezzo di rimborso alla naturale scadenza	100%
Data di Pagamento	[.]
GARANZIA	Non applicabile/Applicabile
OPZIONE CALL	Non applicabile/Applicabile
OPZIONE PUT	Non applicabile/Applicabile
Parametro Finanziario	Non applicabile/Applicabile

### 8.2. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

[Non applicabile/Applicabile]



Documento Informativo nr 1

8.3. Aggiornamento relativo alle informazioni economico-patrimoniali-finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite, e gli impegni dell'Emittente

[Non applicabile/Applicabile]

8.4. Finalità dell'emissione

I Minibond verranno emessi nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo strutturale del capitale circolante che ha natura di buona qualità in virtù dei contratti ormai consolidati strutturati dall'Emittente (e che sono a disposizione degli investitori, in versione criptata per evidenti motivi di Privacy e di riservatezza aziendale, dietro semplice richiesta scritta all'azienda Emittente a mezzo lettera raccomandata, fino al trentesimo giorno successivo al rimborso di ciascuna emissione).

I crediti indicati nell'attivo circolante richiamati nel presente paragrafo sono da considerarsi una mera indicazione finalizzata a rendere conto della composizione dell'attivo circolante e non possono in alcun modo essere considerati vincolati e/o posti a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dall'emissione dei Minibond di cui al presente Documento, tuttavia l'Emittente ha ritenuto opportuno fornire agli investitori un'indicazione chiara della qualità dei crediti ricompresi nel proprio attivo circolante. L'Emittente produce in tabella una situazione relativa al ciclo del circolante per rendere più chiara l'esigenza di funding-gap.

SCADENZA PAGAMENTI	COMMESSA	TIPOLOGIA CONTRATTO	IMPORTO
--------------------	----------	---------------------	---------

TOTALE

Tabella 32 - Dettaglio Crediti

Contestualmente l'azienda Emittente dichiara che non utilizzerà interamente tali crediti per ottenere anticipazioni bancarie, né li cederà interamente a terzi, pur non esistendo su tali crediti vincoli e/o privilegi costituenti collateral a supporto della presente emissione di Minibond.

**Disclaimer**

*Le informazioni contenute nel presente documento e nella corrispondente sezione del sito web sono rivolte ai soli Investitori Professionali e sono accessibili solamente con previa dichiarazione di lettura e accettazione dell'informativa di seguito riportata; accedendo all'Appendice e/o all'apposita sezione del sito web di 2M S.R.L. si accetta di essere soggetti ai termini e alle condizioni di seguito riportati che potrebbero essere modificati e/o aggiornati in qualunque momento e senza preavviso alcuno da parte dell'Emittente e dovranno perciò essere letti integralmente ogni qualvolta venga effettuato un accesso al Documento Informativo, alle sue Appendici, ed alla apposita pagina del sito dell'Emittente <http://www.2mspa.com/>.*

## Documento Informativo nr 1

*Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice, che ne costituisce parte integrante ed essenziale, rappresentano inter alia il documento di ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - segmento professionale ExtraMOT PRO, dei Titoli di Debito emessi da 2M S.R.L. e sono stati redatti ai sensi del Regolamento ExtraMOT ("Regolamento ExtraMOT").*

*Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice, non prevedono che siano forniti né dall'Emittente, né dal suo Advisor e co-advisor, né dal Coordinatore di Processo, né dalla Banca di Regolamento, servizi di consulenza al riguardo né costituiscono un parere professionale su aspetti finanziari, legali o fiscali, né le previsioni ivi contenute sono volte a costituire un'attestazione che la strutturazione delle operazioni previste negli stessi potrebbero essere profittevoli o appropriate per i destinatari dei rispettivi Documenti. Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute non possono costituire una base informativa e valutativa finalizzata in qualunque modo alla sollecitazione del mercato. In particolare il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute non costituiscono (i) un'offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi degli artt. 94 e ss. del Decreto Legislativo 24/02/1998 n°58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione - in particolare, tali Documenti non sono stati sottoposti all'approvazione della CONSOB, né qualunque altra autorità regolatrice competente EU/non EU ha valutato l'esattezza o l'adeguatezza delle informazioni in essi contenute; (ii) un'offerta né una sollecitazione di investimento nelle giurisdizioni dei paesi in cui tale offerta, sollecitazione o distribuzione è illegale o dove l'Emittente che proponga l'offerta o la sollecitazione non sia autorizzata a farlo, o laddove le stesse vengano proposte a parti alle quali non sia permesso essere destinatarie di tali offerte o sollecitazioni. Le informazioni contenute nel Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e nella sono diffuse, anche se realizzate via web, in applicazione del Regolamento ExtraMOT di Borsa Italiana SpA.*

*I Minibond della Società non possono essere offerti o venduti nel territorio degli U.S.A., nei relativi stati, dipendenze e nel District of Columbia o a persone o per conto di persone residenti U.S.A.; l'Emittente non intende registrare alcuna parte di Offerta negli U.S.A. né proporre offerte pubbliche dei propri titoli negli U.S.A. Il Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute anche se per il tramite della sezione del sito web dell'Emittente, sono pertanto accessibili soltanto da soggetti che non siano residenti e/o domiciliati e che comunque attualmente non si trovino negli U.S.A., Australia, Giappone, Canada o in qualsiasi altro Paese in cui la diffusione del Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e della stessa Appendice e le informazioni in essi contenute richiedano l'approvazione delle competenti Autorità locali o siano in violazione di norme o regolamenti locali; con il termine di persone residenti U.S.A. si fa riferimento a quanto definito nel Regulation S del U.S. Securities Act of 1933 ("Securities Act"), in mancanza di registrazione o di esenzione da registrazione in base al Securities Act. Alle persone residenti U.S.A. è preclusa ogni possibilità di accesso, memorizzazione, divulgazione e/o salvataggio temporanei e duraturi del Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e della stessa Appendice e le informazioni in essi contenute e di ogni altra informazione contenuta nei citati documenti ed anche nell'apposita sezione del sito web dell'Emittente.*

*Per poter accedere all'investimento, ricevere il presente Documento Informativo cui l'Appendice si riferisce, e la stessa Appendice e le informazioni in essi contenute e accedere alla corrispondente sezione del sito web dell'Emittente, non che alle informazioni ivi contenute, l'investitore deve preventivamente dichiarare, sotto la sua piena responsabilità, di avere letto la presente avvertenza e confermare di non essere residente e/o domiciliato né di essere negli Stati Uniti d'America, in Australia, Giappone, in Canada o negli Altri Paesi e di non essere una "U.S. Person" come definita nel Securities Act.*

